ANNO 6, NUMERO 1, LUGLIO 2008
Spedizione in abbonamento postale 70% DCI Trento - taxe perçue tassa riscossa

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI TRENTO

1

UNITRENTOmagazine

PERIODICO DI INFORMAZIONE E ORIENTAMENTO DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRENTO

DISEGNA IL TUO FUTURO

COSA, DOVE, COME, PERCHÉ: UNA GUIDA PER CONOSCERE L'OFFERTA FORMATIVA E I SERVIZI DELL'UNIVERSITÀ DI TRENTO

L'Università di Trento
premia tutti gli studenti che si impegnano

immatricolazioni 2008-2009

L'Università di Trento:
> **premia l'impegno**
> rende le **tasse più eque**
> promuove la **collaborazione tra gli studenti**

Impegnarsi vuol dire:
> affrontare gli studi da subito
> fare esperienze di stage e di studi all'estero
> conseguire buone votazioni

Tasse più eque
> legate alla condizione economica della famiglia
> contenute negli importi
> inferiori rispetto al costo e alla qualità dei servizi
> con modalità di pagamento semplici

La collaborazione tra gli studenti
> rende più facile studiare
> valorizza l'università come esperienza di vita

borse di merito
fino a 5.000 euro

per informazioni
visita il sito www.unitn.it

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRENTO

SCEGLIERE L'UNIVERSITÀ: UN PASSO DIFFICILE E COMPLESSO

Con *Unitrento Magazine* tante informazioni per una scelta più consapevole

di Carlo Buzzi

Nei prossimi due anni, a partire dall'anno accademico 2008-2009, l'università italiana introdurrà **rilevanti cambiamenti** nella struttura e nella qualità dell'offerta didattica, già profondamente modificata dal 2000 con la prima riforma "3+2".

L'Università di Trento si è inserita in questo processo di trasformazione con una politica seria ed equilibrata adeguandosi, da una parte, alle innovazioni richieste ma non riducendo, dall'altra, la sua tradizionale qualità. L'ateneo ha infatti mantenuto gli **elevati standard didattici** che lo hanno da tempo inserito tra l'eccellenza dell'accademia nazionale.

La risposta dei neo-diplomati ad una offerta di qualità è stata **molto soddisfacente**: da alcuni anni le iscrizioni sono aumentate in modo assai consistente. Limitandoci ai "triennalisti", l'anno accademico che si sta chiudendo ha nel complesso registrato 2.509 iscritti al primo anno, il totale degli studenti in corso e fuori corso è di ben 9.095 (su un totale complessivo di 15.103 iscritti all'ateneo); i laureati post riforma sono stati 1.437 nel 2007 (e 588 nei primi mesi del 2008), in costante aumento negli ultimi anni. Un altro aspetto interessante è l'allargamento dei bacini di utenza dell'ateneo: un numero sempre maggiore di studenti residenti in province anche lontane optano per proseguire i propri studi universitari a Trento, così come sono in aumento gli studenti stranieri.

Con l'anno prossimo le nostre sette facoltà offriranno complessivamente 25 corsi di laurea triennale e a ciclo unico, 28 corsi di laurea specialistica o magistrale e 13 master di primo e di secondo livello e saranno inoltre attive 15 scuole di dottorato: un'offerta formativa che consentirà di acquisire un'approfondita formazione culturale e professionale in ambiti disciplinari assai vasti e differenziati. Tuttavia, se l'ampliamento dei percorsi di studio universitari da una parte arricchisce le opportunità di scelta che si offrono ad un giovane neo-diplomato, dall'altra rende il **processo decisionale più complesso e difficile**.

Proprio per questa ragione abbiamo pensato di riproporre *Unitrento Magazine*, una rivista informativa che già alcuni anni fa aveva accompagnato la prima riforma presentando ai futuri studenti universitari notizie, consigli, approfondimenti e quant'altro potesse guidarli ad una scelta **consapevole ed informata**.

Con questo primo numero si affrontano i punti salienti della nuova riforma, l'offerta formativa nel dettaglio dei corsi di laurea triennali e a ciclo unico, gettando uno sguardo anche sugli eventuali percorsi successivi, le possibilità di fare esperienze significative all'estero sfruttando la ricca rete di relazioni internazionali che l'ateneo ha consolidato, l'offerta di servizi garantita dall'Opera Universitaria, le opportunità ricreative e associative presenti sul territorio.

Carlo Buzzi è prorettore con delega per i rapporti con la scuola e l'orientamento universitario

colophon

UNITRENTOmagazine
Periodico di informazione e orientamento dell'Università degli Studi di Trento
anno 6, numero 1
luglio 2008
Spedizione in abbonamento postale 70%
DCI Trento
taxe perçue – tassa riscossa
In attesa di iscrizione al Tribunale di Trento

Direzione e redazione:
Università degli Studi di Trento
via Belenzani 12, I-38100 Trento
tel. +39 0461 881259-1201
fax +39 0461 882899
e-mail: ufficio.periodici@unitn.it
http://www.unitn.it/unitrentomagazine/

Direttore responsabile:
Antonio Scaglia

Direttore:
Carlo Buzzi

Redazione:
Francesca Menna (coordinamento),
Marinella Daidone, Lucia Dorna,
Francesca Pizzini

Progetto grafico e impaginazione:
Merj Morani

Hanno collaborato a questo numero:
Monica Agostini, Paolo Bari, Davide Bassi,
Micaela Bellu, Paolo Bonfatti, Laura Braico,
Lorenzo Bruzzone, Armando de Castro,
Piero Degasperi, Enrico Fiorentini,
Giovanna Gadotti, Elena Ioriatti,
Pier Luigi Novi Inverardi, Stefano Oss,
Roberto Pallanch, Daniela Paolino,
Laura Paternoster, Francesco Pavani,
Gracy Pelacani, Elisabetta Rossi,
Silvia Tomaselli, Alice Valdesalici,
Laura Valer, Paolo Zanei, Silvano Zucal.

Foto:
Agf Bernardinatti, Fototonina e altri

Stampa:
Litografica Editrice Saturnia, Trento

Periodico stampato su carta riciclata

Numero chiuso in tipografia il 2 luglio 2008

sommario

editoriale
SCEGLIERE L'UNIVERSITÀ: UN PASSO DIFFICILE E COMPLESSO
di Carlo Buzzi 1

il punto
QUALITÀ E ORIENTAMENTO INTERNAZIONALE: A TRENTO SI STUDIA COSÌ
intervista di Francesca Menna a Davide Bassi 4

novità
BORSA DI MERITO: SE SEI BRAVO STUDIARE COSTA MENO O ADDIRITTURA NIENTE
di Marinella Daidone 6

sistema universitario
DUBBI SU… RIFORME, CREDITI, CORSI DI LAUREA?
di Paolo Zanei 8

Università di Trento
UNIVERSITÀ DI TRENTO: OFFERTA FORMATIVA SERVIZI E OPPORTUNITÀ 10

offerta formativa
FACOLTÀ DI ECONOMIA
di Pier Luigi Novi Inverardi 12
FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA
di Elena Ioriatti 14
FACOLTÀ DI INGEGNERIA
di Lorenzo Bruzzone 16
FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA
di Silvano Zucal 18
FACOLTÀ DI SCIENZE COGNITIVE
di Francesco Pavani 20
FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI
di Stefano Oss 22
FACOLTÀ DI SOCIOLOGIA
di Giovanna Gadotti 24
LE SCUOLE INTERFACOLTÀ 26
POST-LAUREA: MASTER, SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE E DOTTORATI DI RICERCA 27

servizi e opportunità
ISCRITTI A TRENTO, MA STUDENTI DEL MONDO
di Laura Paternoster 28
FORMAZIONE ON THE JOB: LO STAGE
di Laura Braico 30
L'INFORMATICA AL SERVIZIO DELLA DIDATTICA
di Micaela Bellu e Daniela Paolino 31
PATENTE EUROPEA PER IL COMPUTER
di Paolo Bonfatti 32
IMPARARE LE LINGUE STRANIERE
di Elisabetta Rossi 33
BIBLIOTECA DI ATENEO
di Monica Agostini 34
OPERA UNIVERSITARIA DI TRENTO
di Roberto Pallanch 35
A TUTTO SPORT: IL CUS CENTRO UNIVERSITARIO SPORTIVO
di Paolo Bari 38
UNIFIT SPORT IN UNIVERSITÀ 38

vita universitaria
OLTRE LO STUDIO… LE ASSOCIAZIONI STUDENTESCHE
di Armando de Castro 39
LA PAROLA AGLI STUDENTI
interviste di Francesca Menna 40

orientamento
ORIENTA ESTATE 2008
di Lucia Dorna 42

info
TUTTO SU… IMMATRICOLAZIONI ANNO ACCADEMICO 2008-2009 44

QUALITÀ E ORIENTAMENTO INTERNAZIONALE: A TRENTO SI STUDIA COSÌ

Il rettore Davide Bassi: "L'impegno, un investimento per il proprio futuro"

Intervista di Francesca Menna a Davide Bassi

Davide Bassi è rettore dell'Università di Trento dal 2004 ed è stato riconfermato, a maggio 2008, per un secondo mandato che durerà fino al 2012.
Si è laureato in Fisica all'Università di Genova nel 1971. All'Università di Trento dal 1975, oggi insegna Fisica sperimentale presso la Facoltà di Scienze matematiche fisiche e naturali. È stato direttore del Dipartimento di Fisica, coordinatore del corso di laurea in Fisica, presidente del Nucleo di valutazione dell'ateneo e preside della Facoltà di Scienze matematiche fisiche e naturali.

Professor Bassi, che cosa offre l'Università di Trento ai propri studenti?
L'Università di Trento ha un'offerta formativa abbastanza ampia e molto valida. I nostri corsi non coprono tutti gli ambiti perché, per le dimensioni medio-piccole dell'ateneo, si è preferito investire su aree selezionate in modo da poter offrire in quei settori la massima qualità. L'offerta spazia comunque in molti ambiti del sapere, dall'area tecnico-scientifica (con Ingegneria e Scienze) a quella umanistico-letteraria (con Lettere e filosofia) a quella delle scienze socio-economiche e giuridiche (con Sociologia, Economia, Giurisprudenza e la Scuola di Studi internazionali). C'è infine l'ultima nata, la Facoltà di Scienze cognitive con sede a Rovereto, che ha carattere fortemente interdisciplinare.

Quali sono, in particolare, i punti di forza dell'ateneo?
Il primo punto di forza è proprio la qualità. Ho già detto prima della qualità della didattica, ma a supporto di questa vanno sottolineate anche l'attenzione e l'efficienza dei servizi offerti dall'ateneo e dall'Opera Universitaria, l'ente provinciale che si occupa del diritto allo studio.
Peculiarità dell'Università di Trento sono inoltre l'apertura e il forte orientamento internazionale, caratteristica che contraddistingue Trento nel panorama universitario nazionale. L'ateneo ha infatti da sempre cercato di creare collegamenti con selezionate università e centri di ricerca stranieri per integrare la propria offerta e favorire al contempo la mobilità dei propri studenti. Fare rete con molti atenei partner consente di proporre numerose opportunità di esperienze di studio e lavoro all'estero con programmi bene organizzati, interessanti e di qualità.

Quali consigli darebbe agli studenti che devono affrontare la scelta dell'università?
So bene che scegliere un percorso di studio non è una cosa semplice; si tratta di una decisione che condiziona il proprio futuro. Proprio per questo io credo che vada affrontata con responsabilità, pensando bene a quali sono i propri interessi e le proprie passioni. L'Università, attraverso il servizio di orientamento, aiuta anche, se necessario, a individuare le proprie inclinazioni e a scegliere i percorsi più adeguati alla persona.
Un altro punto su cui vorrei insistere è l'impegno. Fare le cose con serietà compensa gli sforzi con una grande soddisfazione personale. Quello che direi agli studenti è quindi di studiare e impegnarsi pensando non solo agli esami ma soprattutto al futuro personale e professionale. L'università è un viaggio che arricchisce personalmente e culturalmente e conduce al lavoro, un elemento fondamentale della vita di tutti. Un mestiere che piace e dà soddisfazione consente di vivere meglio: ogni investimento verso questo obiettivo è quindi un investimento per la qualità del proprio futuro.

Il merito è soltanto una soddisfazione personale o sono previsti per gli studenti incentivi in base ai risultati?
Il merito è certamente una soddisfazione personale, ma anche uno strumento fondamentale per lo sviluppo della nostra società. Avere un curriculum migliore può rappresentare un vantaggio per ottenere, ad esempio, un miglior posto di lavoro. Al di là di questo, credo che il sistema universitario si stia lentamente muovendo verso metodi che incentivano e premiano gli studenti più meritevoli. All'Università di Trento, in particolare, è notizia recente l'approvazione del nuovo sistema di determinazione delle tasse universitarie: per chi si immatricola dall'anno accademico 2008-2009 sono previsti infatti dei premi in denaro, conferiti a fine percorso in base ai risultati ottenuti durante il percorso di studi. Un incentivo quindi a fare prima e meglio, a vantaggio in fondo della vita personale e professionale dei giovani.

Francesca Menna è responsabile dell'Ufficio Periodici istituzionali e comunicazione interna dell'Università di Trento.

CLASSIFICHE

FACOLTÀ DI… DISTINGUERSI

Nell'Indagine Censis/Somedia pubblicata su *La Repubblica* tutte prime e seconde in Italia le facoltà di Trento

È uscita a giugno **l'edizione 2008-2009 delle Grandi Guide realizzate da *La Repubblica* in collaborazione con Censis e Somedia** e dedicate al mondo delle università italiane. Anche quest'anno, l'Università di Trento ha raggiunto un ottimo posizionamento, confermandosi ai vertici delle classifiche che, ogni anno, mettono a confronto le facoltà e gli atenei italiani.
Giurisprudenza, Ingegneria e Scienze matematiche fisiche e naturali hanno ottenuto il primo posto, distinguendosi quindi come le migliori in Italia; **medaglia d'argento, invece, per Economia, Lettere e filosofia e Sociologia**. Non è stata valutata la Facoltà di Scienze cognitive, ultima nata dell'ateneo, perché unica in Italia.
La valutazione si basa su quattro indicatori: **produttività** (capacità di portare a termine il ciclo di studi nei tempi prestabiliti), **didattica** (adeguatezza dell'offerta didattica rispetto alla disponibilità di docenti e strutture), **ricerca** (capacità di realizzare progetti di ricerca scientifica) e **rapporti internazionali** (apertura alle relazioni internazionali di studenti e docenti).
L'indagine fornisce inoltre una valutazione complessiva degli atenei, suddivisi in piccoli, medi e grandi a seconda del numero degli iscritti.
L'**Università di Trento**, che rientra negli **atenei medi**, si è sempre posizionata **ai primi posti della classifica generale**. Punti di forza dell'ateneo, quest'anno classificato al 4° posto, si sono confermati il **sito web** (valutato in base all'usabilità e ai contenuti) e le **borse di studio** (numero di borse di studio, di borse di collaborazione e lavoro part-time), seguiti dagli altri due indicatori relativi alle **strutture** (posti in aule, biblioteche e laboratori scientifici e qualità delle strutture sportive) e ai **servizi** (pasti erogati e numero degli alloggi).
A livello internazionale è molto difficile per un piccolo ateneo entrare a far parte di classifiche mondiali. Nonostante questo, l'Università di Trento si è posizionata al 411° posto e al 10° posto fra le università italiane nella classifica degli atenei mondiali ***World University Rankings 2007***, quarta edizione del **progetto curato da The Times - Higher Education Supplement e da QS (Quacquarelli Symonds)**. Si tratta di un riconoscimento internazionale importante per l'ateneo se si considera che delle 77 università italiane solo 21 figurano in questa classifica che vede in testa le prestigiose Università di Harvard, Cambridge, Oxford e Yale.

BORSA DI MERITO: SE SEI BRAVO STUDIARE COSTA MENO O ADDIRITTURA NIENTE

A Trento nuovi criteri per la definizione delle tasse universitarie

di Marinella Daidone

Premiare gli studenti più brillanti e applicare una tassazione graduata in base alla capacità contributiva del nucleo familiare. Questi i nuovi criteri per il pagamento delle tasse universitarie stabiliti dall'Università di Trento per gli studenti che si immatricoleranno ad un corso di laurea triennale o magistrale a partire dall'anno accademico 2008-2009. I precedenti parametri rimangono invece in vigore per coloro che sono già iscritti.

Trento è la **prima università in Italia** che, oltre ad adottare un modello di contribuzione basato su fasce di reddito, punta sul merito: chi conclude bene gli studi e nei tempi previsti può ottenere al termine del percorso una "borsa di merito". Si tratta di un premio in denaro di importo variabile, che può arrivare fino a 5 mila euro, assegnato indipendentemente dalla situazione economica del laureato. A gestire la definizione puntuale dei criteri di erogazione sarà una commissione di cui farà parte anche un'ampia rappresentanza degli studenti.

Il sistema intende **premiare il merito**, stimolando così gli iscritti

- a **laurearsi in fretta**;
- a **impegnarsi** sin dal primo anno **in termini di esami e voti**;
- a fare **esperienze di studio all'estero** e magari **conseguire una doppia laurea** in un'università straniera convenzionata con Trento;
- a ottenere **valutazioni elevate**, anche in termini di lode.

L'importo della borsa di merito può arrivare a superare quello delle tasse universitarie pagate dallo studente per l'intero corso di studi. Calcolarlo è facile. Prendiamo ad esempio uno studente della laurea triennale che ha un nucleo familiare di 3 componenti il cui reddito è di 50 mila euro l'anno: pagherà 4200 euro di tasse per i tre anni di corso (1400 euro l'anno) e potrà ottenerne 5 mila come premio. Naturalmente deve laurearsi in corso e con voti elevati, deve cioè onorare il contratto che ha siglato con l'università quando si è iscritto.

Premi di laurea e tassazione si inseriscono in un discorso più ampio portato avanti dall'ateneo riguardo all'offerta formativa che prevede **tre diverse tipologie di percorso e di contratto** con lo studente: **"a tempo pieno"** per coloro che sono orientati a concludere gli studi entro il termine della durata legale; **"a tempo parziale"** che prevede durate e articolazioni specifiche per quegli studenti che frequentano part-time; **"dell'università aperta"** dedicato a chi studia in modo occasionale. Ad ogni contratto corrisponderà una documentazione, associata al titolo di studio, che specificherà le modalità con cui il titolo stesso è stato acquisito.

Per ridurre gli ostacoli che si possono incontrare nei primi anni di studio verranno introdotte forme di **tutorato** gestite dai migliori studenti di laurea specialistica o di dottorato.
Rimane invariato il sistema di **borse di studio e di sostegno** agli studenti gestito dall'Opera Universitaria e si amplia la possibilità di accedere a **prestiti d'onore** concessi, anche oltre la durata degli studi, dalle banche convenzionate.

Fasce di reddito (reddito netto famiglia di 3 componenti)	Indicatore ICEF di riferimento	Lauree triennali, a ciclo unico e ante DM 509/99	Lauree magistrali
>70.000	> 0,6863	1.975	2.695
[65.000:70.000]	0,6373 -0,6863	1.860	2.545
[60.000:65.000]	0,5882 - 0,6373	1.765	2.410
[55.000:60.000]	0,5392 - 0,5882	1.660	2.265
[50.000:55.000]	0,4901 - 0,5392	1.535	2.100
[45.000:50.000]	0,4412 - 0,4901	1.400	1.910
[40.000:45.000]	0,3922 - 0,4412	1.260	1.720
[35.000:40.000]	0,3431 - 0,3922	1.080	1.475
[30.000:35.000]	0,2941 - 0,3431	945	1.290
[25.000:30.000]	0,2451 - 0,2941	(805)	(1.100)
[20.000:25.000]	0,1961- 0,2451	(675)	(920)
[15.000:20.000]	0,1471 - 0,1961	(535)	(735)
[0:15.000]	< 0,1471	(405)	(550)

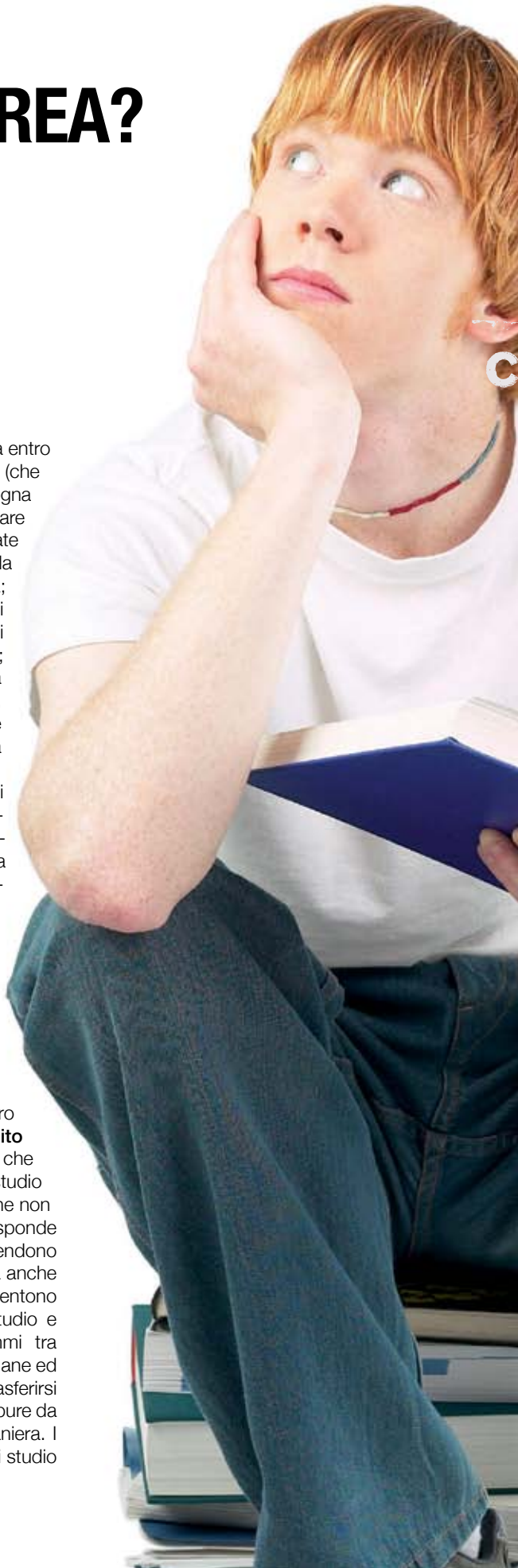
Importi delle tasse universitarie, comprensivi della tassa per il diritto allo studio, della tassa di iscrizione e dei contributi universitari. La strutturazione in fasce di contribuzione è determinata dalla condizione economica del nucleo familiare dello studente, attestata dall'indicatore ICEF. Per le fasce di reddito più basso gli importi (tra parentesi) sono integralmente coperti dalle esenzioni previste dalle norme sul diritto allo studio.

Marinella Daidone lavora all'Ufficio Periodici istituzionali e comunicazione interna dell'Università di Trento.

DUBBI SU… RIFORME, CREDITI, CORSI DI LAUREA?

Alcune indicazioni per districarsi meglio nella terminologia dell'università di oggi

di Paolo Zanei



Con l'applicazione del cosiddetto **modello del "3+2"**, iniziata nell'anno accademico 2000-2001, sono state introdotte diverse e sostanziali novità nell'organizzazione e nell'erogazione della didattica universitaria. La disattivazione dei precedenti percorsi formativi e la contestuale istituzione di nuovi corsi di studio è stata accompagnata da una diversa organizzazione delle attività formative, progettate ponendo l'attenzione ai rapidi mutamenti socio-culturali degli ultimi decenni. Un'autentica rivoluzione che non è stata indolore, ma ha comportato criticità.

A breve distanza dalla **"prima riforma universitaria"**, ci troviamo ora nel mezzo di una **"seconda riforma"** che solo apparentemente può essere ritenuta un semplice aggiustamento della precedente. Alcune delle novità introdotte prevedono, infatti, un'ulteriore rivisitazione dell'organizzazione e dell'erogazione delle attività formative.

Il processo che il mondo universitario sta attuando nel decennio 2000-2010 si colloca all'interno di un più ampio e ambizioso processo europeo di sviluppo della formazione universitaria, che introduce, fra l'altro, l'autonomia didattica di ciascuna università nel progettare i percorsi formativi e la conseguente responsabilità di ogni istituzione accademica nel garantire determinati livelli di qualità nell'erogazione della propria offerta formativa.

Questa seconda riforma, che prevede la **ri-progettazione dei corsi di studio,** impegnerà il periodo 2008-2010. Si tratta di un passaggio e di un ulteriore avanzamento verso un sistema che punta sulla effettiva differenziazione delle offerte didattiche e sulla reale flessibilità dei percorsi formativi. Gli obiettivi sono quelli di migliorare l'efficacia, la qualità e la coerenza dei corsi di studio, nell'ottica di una sempre maggiore convergenza entro il quadro europeo dei titoli di studio (che è elemento fondante del "Bologna Process"); correggere e ribaltare alcune tendenze negative registrate nella prima applicazione della riforma dell'autonomia didattica; favorire un'effettiva mobilità degli studenti e generalizzare altre azioni di miglioramento del sistema; innescare una diversa dinamica nella competizione fra gli atenei, che porti all'implementazione di sistemi di assicurazione della qualità in ciascun corso di studio.

Questi obiettivi si traducono poi nell'abbreviare i tempi di conseguimento del titolo di studio e nel ridurre gli abbandoni, nel coniugare una preparazione metodologica/culturale, da sempre prerogativa della didattica universitaria, con una formazione professionalizzante all'interno di un sistema di studi articolato su due livelli di laurea e nel facilitare la mobilità degli studenti a livello nazionale e internazionale attraverso l'introduzione del sistema dei crediti.

Uno degli elementi cardine dell'intero sistema è senz'altro il **credito formativo universitario (CFU)** che misura la quantità di attività di studio che è richiesta allo studente (ma che non sostituisce i voti). Un credito corrisponde a 25 ore di lavoro che comprendono lezioni, esercitazioni, laboratori, ma anche studio individuale. I crediti consentono di comparare diversi sistemi di studio e valutare i contenuti dei programmi tra diversi corsi e diverse università italiane ed europee. Diventa quindi più facile trasferirsi da un corso di studio a un altro, oppure da un'università a un'altra, anche straniera. I crediti acquisiti durante un corso di studio

vengono riconosciuti per il proseguimento in altri percorsi di studio.

I corsi di studio universitari sono organizzati in tre livelli (o cicli). I **corsi di laurea**, che rappresentano il primo livello della formazione universitaria e durano tre anni (180 CFU), hanno l'obiettivo di assicurare allo studente un'adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici generali e l'acquisizione di specifiche conoscenze professionali. Al termine dei corsi, infatti, si consegue un titolo già idoneo per l'accesso al lavoro.

Al secondo livello si collocano i **corsi di laurea magistrale**, che durano due anni e prevedono l'acquisizione di 120 crediti. Con la laurea magistrale si consegue un titolo che assicura una formazione di livello avanzato per l'esercizio di attività di elevata qualificazione in ambiti specifici. Per essere ammessi ad un corso di laurea magistrale occorre essere in possesso della laurea di 1°livello.

I **master universitari di 1° e di 2° livello** sono, infine, corsi di alta formazione ricorrente e permanente in ambiti circoscritti, orientati, infatti, a fornire competenze specifiche a soggetti già inseriti o in procinto di inserirsi in ambiti professionali. Durano almeno un anno e prevedono il conseguimento del titolo dopo aver acquisito almeno 60 crediti. Per accedere è necessario possedere la laurea per il master di 1° livello e la laurea magistrale per il master di 2° livello.

Alcuni **corsi di laurea magistrale** sono definiti **"a ciclo unico"** in quanto non prevedono un percorso triennale, ma il conseguimento del titolo di studio solo dopo un percorso di laurea magistrale di 5 anni (o 6 anni per le professioni sanitarie).

Il **dottorato di ricerca** rappresenta il grado più alto dell'istruzione in Italia ed è rivolto a chi vuole intraprendere l'attività di ricerca ed è già in possesso di un titolo di laurea magistrale. L'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca avviene mediante un concorso con requisiti e modalità stabiliti autonomamente dalle singole università.

Paolo Zanei
è responsabile della Direzione Didattica e servizi agli studenti dell'Università di Trento.

OPERA UNIVERSITARIA

INGEGNERIA

BIBLIOTECA

SCIENZE MM.FF.NN.

SOCIOLOGIA

LETTERE E FILOSOFIA

SPORT

A.A. 2008-2009

UNIVERSITÀ DI TRENTO: OFFERTA FORMATIVA SERVIZI E OPPORTUNITÀ

GIURISPRUDENZA

ECONOMIA

CIAL

SCIENZE COGNITIVE

FACOLTÀ DI ECONOMIA

Dalle basi del sapere economico-manageriale a una formazione che guarda anche al mercato internazionale

di Pier Luigi Novi Inverardi

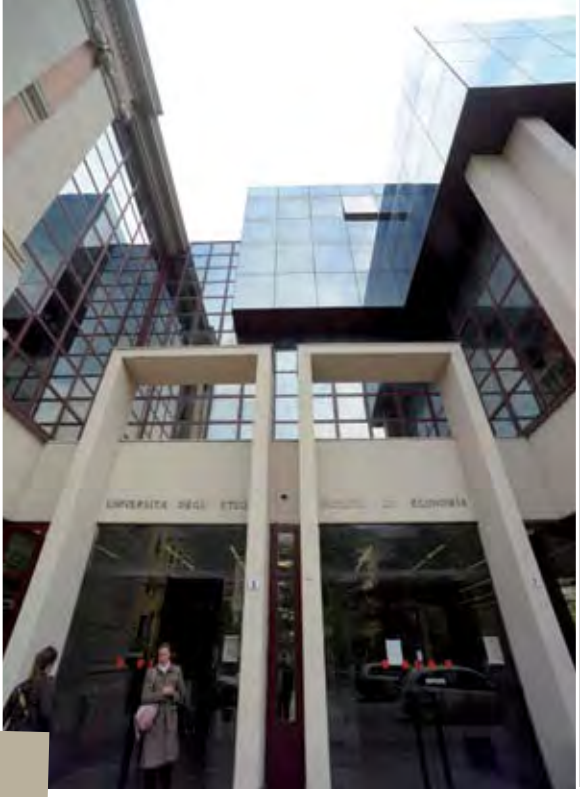
Fondata più di trent'anni fa, la Facoltà di Economia dell'Università di Trento è riconosciuta a livello nazionale e internazionale come una delle migliori in Italia, sia per la qualità della ricerca e della didattica sia per la preparazione dei propri studenti, comprovata dall'elevato tasso di occupazione dei laureati.
A seguito di recenti riforme, l'**offerta didattica** di primo e secondo livello della Facoltà per l'anno accademico 2008-2009 si presenta **fortemente rinnovata** e gli studenti che decideranno di iscriversi potranno scegliere con maggiore libertà rispetto al passato. In merito alle lauree di primo livello, la proposta formativa della Facoltà si caratterizza per **due tipi di percorso: quello fondamentale e quello teorico-pratico**. Il primo fornisce le basi del sapere economico-manageriale con un approccio aperto al più ampio spettro di specializzazioni offerte dalle lauree magistrali, mentre il secondo è teorico-pratico, pensato per un ingresso nel mondo del lavoro subito dopo la laurea di primo livello.
La scelta tra i diversi percorsi è fatta al momento dell'iscrizione scegliendo il corso di laurea e può essere modificata entro il primo anno comune a tutti i corsi di studio.
Per l'anno accademico 2008-2009 i nuovi corsi di laurea triennale sono Economia e management (percorso "fondamentale"), Gestione aziendale (percorso teorico-pratico) e Amministrazione aziendale e diritto (percorso teorico-pratico) con i due indirizzi "libera professione" e "pubblica amministrazione".
A partire dal secondo anno di corso, la Facoltà di Economia mette a disposizione degli studenti una pluralità di occasioni per svolgere un periodo di studio o perfezionamento all'estero, ritenendo indispensabile per una formazione di qualità **l'acquisizione di competenze e di esperienze che consentano una collocazione lavorativa in un mercato internazionale**. In particolare, la Facoltà ha attivato, già da molti anni, molteplici occasioni di mobilità all'interno di programmi comunitari (tra i più conosciuti, Socrates/Erasmus), di rapporti bilaterali con altre università partner europee ed extra-europee fino a percorsi impegnativi che consentono l'acquisizione di doppi titoli di laurea e di dottorato. Allo stesso tempo la presenza di numerosi studenti stranieri iscritti o partecipanti a programmi di scambio crea in facoltà un **ambiente internazionale** e offre molte occasioni di incontro con culture ed esperienze diverse.

INFO

http://portale.unitn.it/economia
Facoltà di Economia
via Inama 5, Trento
tel. +39 0461 882275
presidenza@economia.unitn.it

LA FACOLTÀ IN NUMERI

2420 STUDENTI ISCRITTI
549 ISCRITTI AL PRIMO ANNO
456 LAUREATI
84 DOCENTI
(valori medi degli ultimi 3 anni accademici)



CORSI DI LAUREA DI 1° LIVELLO

AMMINISTRAZIONE AZIENDALE E DIRITTO (classe L18)
Il corso di laurea si prefigge di formare laureati in possesso di conoscenze economiche, di amministrazione aziendale e giuridiche, di capacità applicative e di tecniche di comunicazione, finalizzate all'amministrazione delle organizzazioni economiche. In particolare verrà data grande rilevanza alle discipline economico-aziendali, integrate della parte legislativa, per poter operare in ambito contabile, amministrativo, giuridico e tributario.

GESTIONE AZIENDALE (classe L18)
***disponibile anche in modalità part-time**
Nel corso di Gestione aziendale vengono forniti agli studenti gli strumenti di rilevazione e di analisi ed i modelli decisionali tipici delle discipline manageriali per permettere loro di comprendere, gestire e migliorare i processi attraverso i quali le aziende producono valore, trasformando efficientemente i fattori produttivi in beni e servizi che rispondono ai bisogni dei consumatori o degli utenti.

ECONOMIA E MANAGEMENT (L18, L33)
Obiettivo del corso è quello di insegnare agli studenti ad affrontare direttamente e con autonomia compiti e problemi decisionali nei diversi ambiti delle scienze economiche e manageriali, impiegando con competenza strumenti aggiornati di analisi, misurazione e previsione. Inoltre permette di padroneggiare in maniera corretta e aggiornata l'analisi economica sia a livello di sistemi Paese che delle imprese, con una particolare attenzione alle crescenti interrelazioni tra i due ambiti.
Banca, impresa e mercati finanziari

CORSI DI LAUREA DI 2° LIVELLO

(classe 19/S)
Decisioni economiche, impresa e responsabilità sociale (classe 64/S)
Economia e gestione dell'ambiente e del turismo (classe 83/S)
International management (classe LM77)
Management e consulenza aziendale (classe LM77)
Net-Economy. Tecnologia e management dell'informazione e della conoscenza (classe 100/S)

Pier Luigi Novi Inverardi, docente di Statistica, è delegato per l'orientamento della Facoltà di Economia dell'Università di Trento.

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

A Trento vocazione "transnazionale"

di Elena Ioriatti

Studi comparatistici e transnazionali, apertura alle nuove tecnologie informatiche, attenzione allo studio delle lingue ed in particolare dei linguaggi giuridici diversi dall'italiano costituiscono gli aspetti caratterizzanti della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Trento.

In conformità con il nuovo ordinamento nazionale quinquennale degli studi giuridici la Facoltà offre il corso di laurea magistrale in Giurisprudenza, articolato su cinque anni, i cui insegnamenti si distinguono in corsi fondamentali (obbligatori per lo studente), complementari (a scelta dello studente) e in laboratori applicativi. La frequenza di corsi per l'apprendimento di una o più lingue straniere, di linguaggi giuridici diversi dall'italiano (inglese, francese, tedesco, spagnolo giuridico) e di informatica giuridica completano l'offerta formativa di base.

La **vocazione transnazionale** della Facoltà di Giurisprudenza è stata mantenuta nel nuovo corso di laurea quinquennale, che si articola in un percorso "interno", maggiormente concentrato sullo studio del diritto italiano, e in uno di diritto "europeo e transnazionale", caratterizzato da un maggior numero di insegnamenti comparatistici e transnazionali.

Nonostante ogni anno la programmazione dei corsi venga aggiornata secondo le attuali prospettive professionali del giurista alcuni suoi caratteri restano costanti nel tempo: l'**internazionalizzazione** dei programmi didattici e del corpo docente, l'ampia offerta di opportunità per la mobilità internazionale di studenti e docenti, il rilievo dato alla **formazione linguistica ed informatica** e l'organizzazione di **tirocini professionali**, anche all'estero.

La Facoltà di Giurisprudenza si pone l'obiettivo di formare una figura professionale, il giurista, il cui ruolo nell'ambito della società attuale è in crescita costante. Le conoscenze giuridiche costituiscono infatti lo strumento indispensabile per l'esercizio delle professioni legali "classiche" – professione forense, magistratura, notariato, carriera diplomatica – ma risultano necessarie anche in numerosi altri settori del mercato del lavoro: in quello bancario, giornalistico, imprenditoriale, informatico, nella pubblica amministrazione, nelle organizzazioni non profit e nelle istituzioni sovranazionali.

La Facoltà si propone quindi di formare **giuristi capaci non solo di conoscere, ma anche di comprendere e saper cogliere l'essenza del diritto**, che non è riducibile semplicemente ad un insieme di regole, ma costituisce un fenomeno sociale connesso alla realtà economica, politica e morale della società. Per questa ragione, lo studente apprende il diritto italiano, ma anche quello comunitario ed internazionale, e acquisisce padronanza del linguaggio scientifico del diritto, oltre a imparare a comunicare e a gestire l'informazione, anche attraverso strumenti informatici e telematici.

INFO

http://portale.unitn.it/giurisprudenza
Facoltà di Giurisprudenza
via Verdi 53, Trento
tel. +39 0461 883818
info@jus.unitn.it

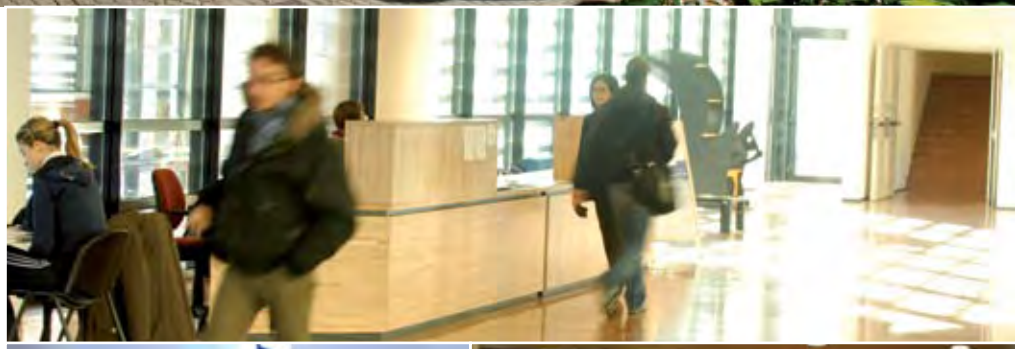
LA FACOLTÀ IN NUMERI

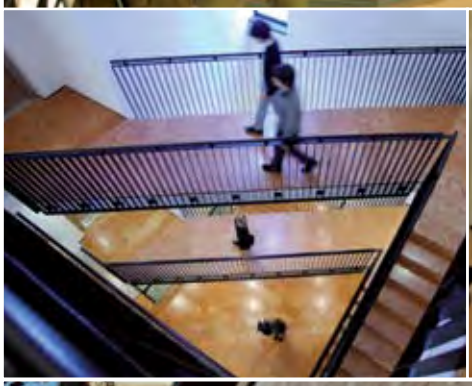
3132 STUDENTI ISCRITTI
623 ISCRITTI AL PRIMO ANNO
452 LAUREATI
58 DOCENTI
(valori medi degli ultimi 3 anni accademici)

CORSO DI LAUREA A CICLO UNICO

LAUREA MAGISTRALE IN GIURISPRUDENZA (classe LMG/01)

Il corso di laurea in Giurisprudenza è a numero programmato ed è rivolto all'acquisizione delle conoscenze e alla comprensione critica del diritto italiano, ma anche all'analisi degli ordinamenti giuridici europei e internazionali. Gli studenti possono, infatti, scegliere tra due percorsi: il primo percorso è interno ed affronta soprattutto lo studio del diritto italiano nella complessità delle sue discipline (diritto privato, pubblico, penale, etc.), ma anche lo studio del diritto europeo ed internazionale. Il secondo percorso è di tipo europeo e transnazionale e si caratterizza per una maggiore attenzione ai modi attraverso i quali l'ordinamento giuridico italiano contribuisce e partecipa, insieme ad altri ordinamenti, a realizzare dinamiche di integrazione europea e di collaborazione internazionale.





Elena Ioriatti, ricercatrice in Diritto privato comparato presso il Dipartimento di Scienze giuridiche dell'Università di Trento, ha scritto su delega del professor Marino Marinelli, delegato per l'orientamento della Facoltà di Giurisprudenza.

FACOLTÀ DI INGEGNERIA

Qualità didattica e scientifica, internazionalizzazione, imprese e un'atmosfera ideale durante e dopo lo studio

di Lorenzo Bruzzone

La Facoltà di Ingegneria dell'Università di Trento è una delle strutture didattiche più recenti dell'ateneo. Si caratterizza per la **qualità dell'offerta formativa** e per i progetti di **internazionalizzazione**, per l'**elevato livello della ricerca** e per i numerosi rapporti con **imprese, società di progettazione e pubbliche amministrazioni**. Ciò permette agli studenti di entrare in contatto con realtà di eccellenza scientifica e con settori industriali ad elevato contenuto tecnologico, nel contesto di un ambiente stimolante in cui, durante la formazione, viene mantenuto un costante rapporto con la realtà produttiva nazionale ed internazionale.

La Facoltà ha da sempre puntato su un numero ridotto di corsi di studio, privilegiando la qualità dell'offerta formativa alla sua quantità e raccogliendo negli anni i frutti di questa politica nell'elevato consenso ottenuto dagli studenti. Presso la Facoltà di Ingegneria di Trento le varie discipline scientifiche (la matematica, la fisica, la chimica) e le discipline tecniche (l'ingegneria, l'architettura, l'informatica) si integrano tra di loro in un quadro coerente e sinergico. I percorsi di studio offerti hanno un'impronta fortemente **interdisciplinare** (anche se con riferimento prevalente alle materie tecnico-scientifiche) e si caratterizzano per il livello di **innovazione** e per l'elevata **formazione professionalizzante**. L'offerta didattica si articola in sei corsi di laurea triennale, cinque corsi di laurea specialistica ed un corso di laurea a ciclo unico; complessivamente le aree tematiche prese in considerazione sono quelle dell'ingegneria civile e ambientale, dell'ingegneria industriale e dell'ingegneria dell'informazione.

Il successo della Facoltà è sottolineato dal costante posizionamento ai primi posti delle classifiche redatte dal Censis che, ogni anno, mettono a confronto le facoltà italiane di Ingegneria. Ciò conferma la qualità del progetto formativo, in cui l'offerta didattica si integra con strumenti volti a migliorare l'inserimento delle matricole nel contesto universitario, con un conseguente incremento del rapporto tra laureati e immatricolati.

Alla qualità didattica e scientifica si affianca infine quella dell'ambiente nel quale la facoltà è inserita: il parco di vaste dimensioni nel quale è immerso il campus crea un'atmosfera ideale per affrontare gli studi legati ad una laurea in Ingegneria e rappresenta una struttura adeguata per organizzare **momenti di aggregazione e svago** al fuori dell'attività accademica.

INFO

http://portale.unitn.it/ingegneria
Facoltà di Ingegneria
via Mesiano 77, Mesiano (Trento)
tel. +39 0461 881919
presidenza@ing.unitn.it

LA FACOLTÀ IN NUMERI

3132 STUDENTI ISCRITTI
576 ISCRITTI AL PRIMO ANNO
452 LAUREATI
58 DOCENTI
(valori medi degli ultimi 3 anni accademici)

CORSI DI LAUREA DI 1° LIVELLO E A CICLO UNICO

INGEGNERIA CIVILE (classe L7)
Il corso, a numero programmato, prevede laureati competenti nelle discipline ingegneristiche del settore civile e che sappiano progettare e realizzare opere architettoniche.

INGEGNERIA PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO (classe L7)
Il corso di laurea, a numero programmato, soddisfa la qualità ambientale, la sicurezza, la gestione delle risorse tramite lo sviluppo di aspetti fisico-matematici e di contenuti delle discipline ingegneristiche civili ed ambientali.

INGEGNERIA DELL'INFORMAZIONE E ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA (classe L8)
Il corso fornisce la conoscenza dei sistemi d'impresa e dei processi che li caratterizzano ed una solida preparazione sugli strumenti informatici e telematici impiegabili per migliorare le prestazioni dei sistemi e renderli più competitivi.

INGEGNERIA ELETTRONICA E DELLE TELECOMUNICAZIONI (classe L8)
Il corso di laurea forma figure professionali dotate di competenze generali nell'area dell'ingegneria dell'informazione e di competenze specifiche nell'ambito dei settori applicativi dell'elettronica e delle telecomunicazioni.

INGEGNERIA DELLE INDUSTRIE ALIMENTARI (classe L9)
Obiettivo del corso è fornire una base matematica, fisica e chimica, ma anche meccanica rivolta all'automazione dei processi di produzione degli alimenti e degli aspetti di sicurezza legati all'industria alimentare.

INGEGNERIA INDUSTRIALE (classe L9)
Il corso di studi fornisce una visione generale del ciclo di vita dei prodotti dell'industria e dei relativi processi produttivi, in una forma utile per sviluppare qualsiasi bene materiale, inclusi gli stessi strumenti e processi di produzione.

INGEGNERIA EDILE-ARCHITETTURA (classe 4/S)
Il corso di studi è a ciclo unico ed a numero programmato e prevede un'integrazione delle conoscenze nel campo dell'architettura e dell'urbanistica con quelle più tipicamente tecnico-ingegneristiche.

CORSI DI LAUREA DI 2° LIVELLO

Ingegneria civile (classe 28/S)
Ingegneria per l'ambiente e il territorio (classe 38/S)
Ingegneria dei materiali (classe 27/S)
Ingegneria meccatronica (classe 36/S)
Ingegneria delle telecomunicazioni (classe 30/S)

Lorenzo Bruzzone, docente di Telecomunicazioni, è delegato per l'orientamento della Facoltà di Ingegneria dell'Università di Trento.

FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA

Fra tradizione e innovazione: formazione per un mercato del lavoro che cambia

di Silvano Zucal

Nata nell'anno accademico 1984-1985, la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Trento ha poco più di vent'anni di vita. Dal 2001-2002, in applicazione della riforma del 1999, ha radicalmente modificato il proprio ordinamento e la propria offerta con la nascita di cinque corsi di laurea triennali: Filosofia, Lettere (con i percorsi classico e moderno), Mediazione linguistica e comunicazione letteraria (con i due percorsi di Lingue e letterature moderne e Mediazione linguistica per le imprese e il turismo), Scienze dei beni culturali (con i percorsi archivistico-librario, archeologico, beni musicali e storico-artistico), Scienze storiche. Le lauree triennali, oltre al classico sbocco nell'insegnamento, consentono l'**accesso a diverse attività professionali**. I laureati in ambito umanistico (sia triennali che specialistici) trovano infatti lavoro nel pubblico impiego, nel terziario, nel giornalismo, nell'editoria, nei sistemi bibliotecari, nei sistemi museali, nelle istituzioni culturali in genere, nei settori del privato-sociale.

Dall'anno accademico 2002-2003 sono state progressivamente attivate sei lauree specialistiche. La Facoltà ha dunque ampliato progressivamente la propria offerta formativa proponendo **corsi di studio innovativi** in un equilibrato quadro di **complementarietà di lauree triennali e specialistiche**. Non ha invece attivato corsi talora molto gettonati ma non sempre in grado di offrire sia una solida formazione di base che un'adeguata specializzazione.

Parte integrante, e insieme qualificante, di tutti i corsi di studio sono l'insegnamento di due **lingue straniere** (anche per i corsi non linguistici), dell'**informatica umanistica** e dell'**italiano scritto**. È possibile svolgere **stage e tirocini anche all'estero**, trascorrere **periodi di studio in numerose sedi universitarie europee**, usufruire dell'opportunità di partecipare al programma di **doppia laurea con l'Università di Dresda**.

La Facoltà di Lettere e filosofia assicura alcuni **servizi di elevata qualità ed efficienza**: la biblioteca aperta tutti i giorni fino alle 23.30 (il sabato fino alle 20.00), il centro multimediale con tecnologie informatiche all'avanguardia. I docenti sono relativamente giovani in rapporto alla media delle altre università italiane. Vi è inoltre un organico di personale sia amministrativo che tecnico, quest'ultimo con qualificate competenze scientifico-tecnologiche per il funzionamento dei laboratori e dei servizi.

Nella classifica comparativa delle Facoltà di Lettere e filosofia italiane dell'indagine Censis/Somedia, pubblicata su *La Repubblica*, la Facoltà di Trento è risultata prima l'anno scorso e seconda quest'anno, dimostrando, in particolare, la propria capacità di puntare in alto nello sviluppo di nuovi e innovativi progetti di ricerca e nel rafforzamento dei rapporti internazionali.

INFO

http://portale.unitn.it/lettere
Facoltà di Lettere e filosofia
via Santa Croce 65, Trento
tel. +39 0461 881717
info@lett.unitn.it

LA FACOLTÀ IN NUMERI

3085 STUDENTI ISCRITTI
746 ISCRITTI AL PRIMO ANNO
431 LAUREATI
76 DOCENTI
(valori medi degli ultimi 3 anni accademici)

CORSI DI LAUREA DI 1° LIVELLO

FILOSOFIA (classe 29)
Il corso si caratterizza per l'acquisizione di familiarità con la cultura umanistica in senso lato ed i metodi della ricerca filosofica che richiedono una mentalità aperta e flessibile, predisposta al rapido apprendimento di metodologie innovative ed alla maturazione di un pensiero critico ed indipendente.

MEDIAZIONE LINGUISTICA E COMUNICAZIONE LETTERARIA (classe 3)
Il corso, a numero programmato, si propone di preparare laureati che possiedano una solida base linguistica in due lingue, oltre l'italiano. Sono previsti due percorsi: uno finalizzato allo studio delle letterature e delle lingue straniere, l'altro orientato alla linguistica applicata negli ambiti dell'economia, del diritto e dell'organizzazione turistica.

LETTERE (classe 5)
Il corso di laurea in Lettere è suddiviso in due percorsi: classico e moderno; entrambi assicurano una formazione di base negli studi letterari, filologici e linguistici. Il laureato in Lettere sarà in grado di padroneggiare una tra le principali lingue europee e di comprendere testi in una seconda lingua; acquisirà inoltre competenze informatiche per l'area umanistica.

SCIENZE DEI BENI CULTURALI (classe 13)
La laurea triennale intende fornire una buona formazione di base dal punto di vista culturale e storico e la capacità di approcciarsi alle prospettive poste dai temi propri della conoscenza e conservazione dei beni culturali. Sono previsti quattro percorsi di studio che indirizzeranno lo studente verso occupazioni nell'ambito della tutela, del restauro e della valorizzazione-divulgazione del patrimonio culturale ed artistico.

SCIENZE STORICHE (classe 38)
Il corso di studi fornisce competenze nel campo degli studi storici, dall'antichità ai nostri giorni, e consente di impadronirsi di materie necessarie a integrare la conoscenza generale dei periodi storici studiati: letteratura, arte, filosofia, geografia. Il corso mette inoltre in grado di utilizzare con efficacia gli strumenti della comunicazione e della gestione dell'informazione.

CORSI DI LAUREA DI 2° LIVELLO

Filologia e critica letteraria (classe 16/S)
Filosofia e linguaggi della modernità (classe 18/S)
Gestione e conservazione dei beni culturali (classe 95/S)
Lingue e letterature moderne euroamericane (classe 42/S)
Scienze linguistiche per le imprese, la comunicazione internazionale e il turismo (classe 43/S)
Storia della civiltà europea (classe 98/S)

Silvano Zucal, docente di Filosofia teoretica, è delegato per l'orientamento della Facoltà di Lettere e filosofia dell'Università di Trento.

FACOLTÀ DI SCIENZE COGNITIVE

Un approccio integrato ed interdisciplinare allo studio della mente, del cervello e del comportamento

di Francesco Pavani

Inaugurata nel 2004, la Facoltà di Scienze cognitive, **unica in Italia**, è la più giovane facoltà dell'Università di Trento ed ha sede a Rovereto. Rappresenta la scelta determinata ed innovativa dell'ateneo trentino di offrire una formazione integrata e multidisciplinare allo studio della mente, del cervello e del comportamento. Utilizzando gli strumenti propri di discipline quali la psicologia, le neuroscienze, la filosofia, la linguistica e l'intelligenza artificiale, le scienze cognitive hanno lo scopo di **caratterizzare e comprendere le variabili psicologiche e cognitive coinvolte nei diversi aspetti dell'agire umano**. I temi di indagine spaziano dalla comprensione delle interazioni fra il nostro sistema mente/cervello e l'ambiente che ci circonda, alla sviluppo di competenze cognitive e sociali nell'arco del ciclo di vita, all'interazione con altri individui nella vita quotidiana e nei contesti lavorativi.

I percorsi formativi offerti dalla Facoltà sono strettamente legati a tre ambiti di applicazione delle scienze cognitive nel mondo lavorativo. Il primo ambito è quello dell'**ergonomia cognitiva**, ovvero la progettazione di prodotti ed interfacce uomo-macchina che tengano conto delle potenzialità e dei vincoli del nostro sistema cognitivo. Il secondo ambito è quello della **comprensione degli aspetti funzionali e neurali dei processi cognitivi nelle varie età della vita**, negli individui in cui tali processi siano alterati nel corso di uno sviluppo atipico o a causa di una lesione cerebrale acquisita. Il terzo ambito è quello della **psicologia del lavoro, dell'organizzazione e delle risorse umane**, nei suoi aspetti progettuali, di intervento e consulenza psicosociale a individui, gruppi, organizzazioni e istituzioni.

Per consentire l'**acquisizione di competenze professionalizzanti** in questi diversi ambiti delle scienze cognitive la Facoltà ha attivato due corsi di laurea triennali (Interfacce e tecnologie della comunicazione e Scienze e tecniche di psicologia cognitiva), volti a formare lo studente negli aspetti fondamentali delle discipline coinvolte, e due percorsi di laurea magistrale (Ergonomia e scienze cognitive e Psicologia, quest'ultimo con due indirizzi distinti) che affrontano nel dettaglio i temi di ciascuno dei settori applicativi descritti. La Facoltà collabora inoltre alle attività didattiche della Scuola di specializzazione all'insegnamento secondario, della Scuola di dottorato di ricerca in Scienze psicologiche e della formazione (del Dipartimento di Scienze della cognizione e della formazione, DiSCoF) e della Scuola di dottorato in Cognitive and brain sciences (del Centro Interdipartimentale Mente/Cervello, CIMeC).

INFO

http://portale.unitn.it/cogsci
Facoltà di Scienze cognitive
corso Bettini 84, Rovereto (Trento)
tel. + 39 0464 483690
presidenza@cogsci.unitn.it

LA FACOLTÀ IN NUMERI

384 STUDENTI ISCRITTI
176 ISCRITTI AL PRIMO ANNO
45 LAUREATI
27 DOCENTI
(valori medi degli ultimi 3 anni accademici)

CORSI DI LAUREA DI 1° LIVELLO

INTERFACCE E TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE (L20)

Questo corso di laurea fornisce competenze teoriche, metodologiche, sperimentali ed applicative nell'area dell'informatica orientata agli utenti. L'obiettivo è quindi quello di comprendere gli aspetti cognitivi e sociali della comunicazione mediata dalle tecnologie comunicative. In particolare, il corso è centrato sulla tecnologia interattiva focalizzata sulla persona e sullo sviluppo dinamico della comunicazione, ma anche sullo sviluppo del design delle interfacce tecnologiche proprie dei diversi contesti lavorativi.

SCIENZE E TECNICHE DI PSICOLOGIA COGNITIVA (L24)

Il corso di laurea si propone di formare un laureato con competenze nell'ambito della psicologia cognitiva in grado di approfondire lo studio della mente, del cervello e del comportamento umano. Obiettivo principale è la creazione di una figura professionale con competenze di natura tecnico-operativa nell'ambito della psicologia e della progettazione di spazi di lavoro che tengano conto della relazione tra esseri umani ed oggetti di lavoro (ergonomia cognitiva) e competenze di base nell'ambito dell'analisi dei dati, dell'informatica e dell'intelligenza artificiale.

CORSI DI LAUREA DI 2° LIVELLO

Ergonomia e scienze cognitive (classi LM51, LM55)
Psicologia (classe LM51)

Francesco Pavani, docente di Neuropsicologia Cognitiva, è delegato per l'orientamento della Facoltà di Scienze cognitive dell'Università di Trento.

FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI

Un appassionante viaggio di scoperta

di Stefano Oss

La Facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali è nata nel 1972 con i corsi di studio in Fisica e Matematica. Negli anni l'offerta didattica si è arricchita con il corso in Informatica (attivato nell'anno 1999-2000) e recentemente con quello in Scienze e tecnologie biomolecolari che prende il via con l'anno accademico 2008-2009.
Agli studenti che si iscrivono alla Facoltà di Scienze viene offerta la possibilità di sviluppare un **approccio critico alla realtà** che li circonda, basato sul **metodo scientifico** in costante confronto con i fenomeni naturali e con le leggi che li descrivono. Viene dato loro modo di affrontare lo studio degli strumenti matematici, tornando a quelle che possono considerarsi le **radici della conoscenza**. Gli studenti potranno fare proprio un altro strumento interpretativo e predittivo molto importante: quello **informatico**, con lo studio delle teorie dei linguaggi, della calcolabilità e delle tecniche di programmazione. Infine, con il nuovo corso di laurea in Scienze e tecnologie biomolecolari, gli studenti avranno la possibilità di acquisire gli strumenti necessari per la **conoscenza integrata dei sistemi biologici**, in linea con il ruolo sempre più importante delle biotecnologie nella nostra società.
Si può senz'altro dire che i corsi di studio offerti dalla Facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali accompagnano gli studenti in un appassionante viaggio di scoperta, assecondando la loro naturale curiosità ed il loro entusiasmo.
Tutti i percorsi si caratterizzano per l'**elevata qualità della didattica**, per la **solida impostazione metodologica** e per lo **stretto legame con le attività di ricerca scientifica** che, per quanto riguarda questi particolari ambiti disciplinari, vengono condotte presso i moderni laboratori dei dipartimenti di Fisica, Matematica e Ingegneria e scienza dell'informazione (situati all'interno degli spazi della Facoltà).
I docenti, oltre ad occuparsi dell'insegnamento, sono contestualmente impegnati anche in progetti di ricerca di rilevanza scientifica internazionale. L'aspetto della ricaduta tecnologica è cruciale per la Facoltà di Scienze e questo è testimoniato dalle numerose collaborazioni con istituti di ricerca e con aziende ad alta tecnologia, in Italia e all'estero. A quest'ultimo proposito non vanno dimenticate le molteplici opportunità di **stage** che queste collaborazioni offrono agli studenti e le possibilità di completare il proprio percorso con significative esperienze di studio o lavoro all'estero. Le conoscenze scientifiche di base, unite a competenze tecniche e operative, alla capacità di affrontare con metodo problemi ed a comunicare i risultati ottenuti, offrono agli studenti una **vasta gamma di sbocchi occupazionali in settori strategici**.
La coesistenza all'interno di uno stesso spazio (decentrato e tranquillo) delle strutture didattiche e di ricerca, nonché dei servizi principali, favorisce il **contatto quotidiano tra docenti e studenti** e rappresenta uno dei punti di forza della Facoltà.

INFO

http://portale.unitn.it/scienze
Facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali
via Sommarive 14, Povo (Trento)
tel. +39 0461 881500
facolta@science.unitn.it

LA FACOLTÀ IN NUMERI

916 STUDENTI ISCRITTI
216 ISCRITTI AL PRIMO ANNO
147 LAUREATI
89 DOCENTI
(valori medi degli ultimi 3 anni accademici)

CORSI DI LAUREA DI 1° LIVELLO

FISICA (classe L30)
Il corso di laurea in Fisica si propone di formare laureati con una solida formazione di base nelle discipline fisiche. L'obiettivo è far sì che il laureato sia in grado di svolgere attività lavorative che richiedano una certa familiarità con tecnologie innovative; svolgere attività in cui sia richiesta l'analisi di sistemi complessi, lo sviluppo di modelli e la risoluzione di varie problematiche connesse con le discipline scientifiche.

INFORMATICA (classe L31)
La formazione degli studenti di Informatica prevede l'acquisizione delle competenze relative all'analisi, alla progettazione ed allo sviluppo di nuovi sistemi informatici, alla gestione/organizzazione di quelli già esistenti ed alla ricerca e sviluppo di nuove tecnologie. Il corso di studi è suddiviso in due percorsi, uno dei quali fornisce competenze per favorire l'immediata operatività in azienda.

MATEMATICA (classe L35)
Il corso di studio in Matematica si concentra in modo particolare sull'analisi delle discipline scientifiche, fisiche ed informatiche al fine di maturare competenze professionali nell'uso di modelli matematici, di strumenti di calcolo ed elaborazione di dati e nell'analisi di problemi di diversa natura.

SCIENZE E TECNOLOGIE BIOMOLECOLARI (L2)
Il corso intende fornire ai laureati gli strumenti necessari per analizzare le biotecnologie e per migliorare la qualità della vita umana ed ambientale.
L'approccio conoscitivo integrato dei sistemi biologici che viene sostenuto nel corso è indirizzato a conoscere i componenti molecolari, i parametri biologici/fisiologici e le loro interazioni nei sistemi complessi.

CORSI DI LAUREA DI 2° LIVELLO

Fisica (classe 20/S)
Fisica e tecnologie biomediche (classe 20/S)
Informatica (classe LM18)
Matematica (classe 45/S)

Stefano Oss, docente di Fisica della materia, è delegato per l'orientamento della Facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Trento.

FACOLTÀ DI SOCIOLOGIA

Una ricca tradizione per comprendere la società e le sue trasformazioni

di Giovanna Gadotti

Come afferma P. L. Berger, nel volume *Invito alla sociologia* (1967), il sociologo è "una persona che ha un interesse appassionato, inesauribile, sfacciato, per i fatti degli uomini (…)". Le categorie che il sociologo adopera nella analisi "non sono che perfezionamenti delle categorie che regolano la vita di tutti: potere, classe, status, razza, appartenenza etnica", ma il suo sguardo è quello di un osservatore particolare: il suo approccio alla realtà sociale si fonda su un ampio apparato concettuale e su precise regole circa i modi corretti e condivisi di produrre conoscenza.

Prima e a lungo unica in Italia, la Facoltà di Sociologia di Trento ha certamente contribuito a diffondere la professione del sociologo in Italia. Essa può contare su una **ricca tradizione di formazione e ricerca**, continuamente rinnovata per poter offrire gli strumenti più aggiornati di comprensione della società e delle sue continue trasformazioni. Lo **sviluppo congiunto di competenze teoriche e metodologiche** e l'**apertura al dialogo tra le discipline sociologiche e il più vasto panorama delle scienze sociali**, sono le sue caratteristiche distintive. La chiara **vocazione internazionale**, esaltata dalla opportunità di conseguire la doppia laurea con università tedesche, francesi e spagnole, dai numerosi rapporti di scambio nell'ambito del programma Erasmus, dagli intensi contatti internazionali dei programmi di dottorato e dalle innumerevoli collaborazioni nell'ambito di programmi di ricerca europei, rappresenta un punto di forza degli studi sociologici a Trento.

L'**offerta didattica**, organizzata attorno a tre corsi di laurea triennali e a quattro di laurea magistrale, consente agli studenti di seguire percorsi di formazione molto diversificati in grado di rispondere alle esigenze dei numerosi campi di impiego della professione del sociologo.

I corsi di laurea triennali permettono di acquisire competenze teoriche e pratiche di base necessarie per svolgere attività professionale in settori nei quali siano richieste **capacità di lettura, analisi e interpretazione dei dati relativi ai processi di cambiamento sociale** (laurea in Sociologia), con particolare riferimento al contesto europeo e internazionale (laurea in Studi internazionali) e all'area del servizio sociale (laurea in Servizio sociale).

I corsi di laurea magistrale si pongono invece l'obiettivo di formare esperti in possesso di una **conoscenza avanzata e** di una **elevata capacità di analisi dei fenomeni sociali** in ambiti specifici, dove le capacità di lettura e analisi della realtà costituiscono la base per la pianificazione e progettazione di interventi volti al cambiamento di contesti problematici.

INFO

http://portale.unitn.it/sociologia
Facoltà di Sociologia
piazza Venezia 41, Trento
tel. +39 0461 881428
presidenza@soc.unitn.it

LA FACOLTÀ IN NUMERI

1941 STUDENTI ISCRITTI
402 ISCRITTI AL PRIMO ANNO
312 LAUREATI
70 DOCENTI
(valori medi degli ultimi 3 anni accademici)

CORSI DI LAUREA DI 1° LIVELLO

SOCIOLOGIA
(classe L40)
Il corso di laurea in Sociologia fornisce allo studente competenze teoriche e metodologiche per comprendere la società che lo circonda e le sue innumerevoli sottocategorie e fare comparazioni tra realtà sociali differenti, sia in termini diacronici che sincronici. Il corso intende fornire una buona padronanza dei metodi e delle tecniche della ricerca sociologica relativi alla misurazione, alla rilevazione ed al trattamento dei dati delle analisi sociali grazie ad una base teorica e allo svolgimento di analisi empiriche.

STUDI INTERNAZIONALI
(classe L36, L40)
Gli insegnamenti di questo corso di laurea sono indirizzati alla comprensione della complessità dei processi di globalizzazione e di internazionalizzazione delle società nazionali e dei fenomeni che attraversano la società contemporanea. Il corso si divide in due indirizzi diversi: il primo approfondisce le trasformazioni della politica europea e mondiale, mentre il secondo analizza la globalizzazione e le forme di disuguaglianza e di sviluppo a questa connesso.

SERVIZIO SOCIALE
(classe L39)
Il corso di laurea, a numero programmato, permette di raggiungere le competenze culturali, scientifiche e metodologiche richieste per esercitare la professione dell'assistente sociale. In particolare vengono trattate discipline tecnico-professionali, storico-giuridiche e psicologiche, vengono svolti tirocini professionali per esercitare sul campo quanto appreso in forma teorica e vengono trattati anche aspetti di sociologia basilare.

CORSI DI LAUREA DI 2° LIVELLO

Lavoro organizzazione e sistemi informativi (classe LM88)
Metodologia e organizzazione del servizio sociale (classe LM87)
Società, territorio e ambiente (classe LM88)
Sociologia e ricerca sociale (classe LM88)

Giovanna Gadotti, docente di Sociologia delle comunicazioni di massa , è delegata per l'orientamento della Facoltà di Sociologia dell'Università di Trento.

LE SCUOLE INTERFACOLTÀ

DOPO LA LAUREA… PERCORSI FORMATIVI INTERDISCIPLINARI NELL'AMBITO DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI O DELLO SVILUPPO LOCALE

di Scuola Studi Internazionali

Scuola sullo Sviluppo Locale

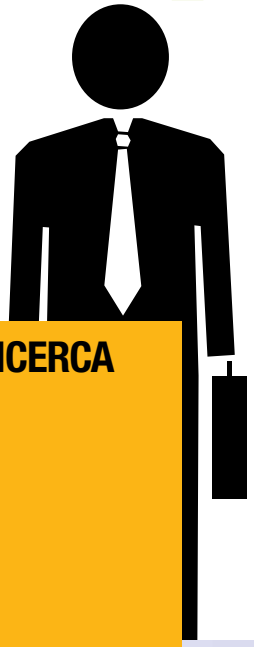
SCUOLA DI STUDI INTERNAZIONALI

L'integrazione europea e la globalizzazione influenzano prepotentemente i contesti nazionali e costituiscono, allo stesso tempo, un vincolo (se non una minaccia) ed un'opportunità per ogni singolo Paese o gruppo di Paesi.
Tale duplicità rappresenta una sfida formidabile per le classi dirigenti e le opinioni pubbliche nazionali. Una sfida che non può essere compresa, e ancor meno governata, senza approcci integrati che solamente un contesto multidisciplinare può offrire. È questa una sfida a cui l'Università di Trento cerca di rispondere con la **promozione di studi e profili formativi nell'ambito delle relazioni internazionali**.
La Scuola di Studi internazionali è una graduate school che organizza programmi di insegnamento e specializzazione successivi alla laurea triennale ed è, anzi, l'**unica graduate school in studi internazionali esistente in Italia**. È stata istituita nel 2001 dalle Facoltà di Economia, Giurisprudenza, Lettere e Sociologia e da cinque dipartimenti dell'Università di Trento.
La scuola coordina una laurea specialistica in Studi europei ed internazionali, un dottorato di ricerca in International Studies e un master di secondo livello in Peacebuilding e gestione del conflitto. Queste attività formative rappresentano uno sviluppo nell'area degli studi europei e internazionali delle lauree triennali offerte dalle facoltà che costituiscono la scuola.
Alle attività di insegnamento e di ricerca partecipano **studenti, docenti e visiting professor provenienti da ogni parte del mondo**.

SCUOLA SULLO SVILUPPO LOCALE

Lo sviluppo locale è al centro dell'attenzione del mondo accademico e scientifico, oltre che della comunità internazionale, nazionale e locale, perché in grado di contribuire all'adattamento delle economie e delle società odierne alle pressioni della globalizzazione e all'utilizzo delle opportunità da questa create.
Istituita nel marzo 2007, la Scuola sullo Sviluppo locale si configura come una **struttura interfacoltà**, costituita con il concorso delle Facoltà di Economia, di Giurisprudenza e di Sociologia e con la successiva adesione delle Facoltà di Ingegneria e di Scienze cognitive, con l'obiettivo di realizzare in modo collaborativo iniziative sullo sviluppo locale.
Si caratterizza per l'**approccio interdisciplinare e comparato**, per l'apertura all'apporto di **docenti e studiosi stranieri**, per il **coordinamento istituzionale e operativo con le università partner**, nazionali ed estere, e per l'**integrazione con la ricerca** incardinata nei dipartimenti.
La scuola organizza **attività formative di specializzazione**, offrendo programmi post laurea triennale e procedendo per iniziative a rete coordinate dall'Università di Trento. Dal momento della sua costituzione, la scuola comprende iniziative in essere o in progetto a livello di master universitario (Master Erasmus Mundus CoDe e Master Africano JAMP) e altre attività di supporto allo sviluppo locale. È in fase di avanzata progettazione un dottorato congiunto sullo sviluppo locale, con la collaborazione di altre sei università europee e di alcune organizzazioni internazionali.

POST-LAUREA: MASTER, SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE E DOTTORATI DI RICERCA



MASTER

I master universitari sono percorsi di perfezionamento scientifico e alta formazione permanente finalizzati ad approfondire le conoscenze acquisite durante i corsi di laurea. L'obiettivo è quello di consentire ai partecipanti l'acquisizione di profili professionali specializzati. Per l'accesso sono richieste la laurea triennale per i master di 1° livello e la laurea specialistica o magistrale (o altro titolo accademico equivalente) per i master di 2° livello. È prevista una valutazione delle candidature. Durata: almeno 1 anno.

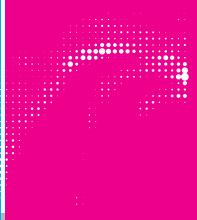
L'Università di Trento offre master di 1° livello in

- Gestione di imprese sociali (G.I.S.)
- Politiche di genere nel mondo del lavoro
- Tecnologie dell'E-governement
- Tourism Management - Sviluppo sostenibile, gestione e marketing delle destinazioni turistiche

e master di 2° livello in

- Analisi e gestione di sistemi geotecnici - SIGEO
- CoDe Joint European master in comparative local development
- Diritto e management delle amministrazioni pubbliche
- Human language technology and interfaces
- Informatore europeo per le istituzioni locali
- Integrated design for energy efficiency – IDEE
- Metodologia della ricerca in educazione
- Nano- e micro- sistemi (NEMS-MEMS)
- Peacebuilding e gestione del conflitto
- Progettazione architettonica degli edifici per il culto.

SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE



Le scuole di specializzazione hanno l'obiettivo di fornire agli studenti conoscenze e abilità inerenti lo svolgimento di particolari professioni. Per l'accesso è richiesta la laurea specialistica o magistrale (o altro titolo accademico equivalente). Sono previste prove di ammissione. Durata: almeno 2 anni.

All'Università di Trento sono attive

- la Scuola di specializzazione per le professioni legali (in collaborazione con l'Università di Verona)
- la SSIS - Scuola di specializzazione all'insegnamento secondario.

DOTTORATI DI RICERCA

Il dottorato di ricerca rappresenta il più alto grado di istruzione contemplato dal sistema accademico italiano e si propone di sviluppare le competenze necessarie per esercitare attività di ricerca scientifica presso università, enti di ricerca o altri soggetti pubblici o privati. I corsi di dottorato mirano inoltre a promuovere il progresso scientifico e tecnologico e a formare una classe dirigente caratterizzata da un'elevata cultura professionale. È richiesta la laurea specialistica o magistrale (o altro titolo accademico equivalente) e sono previste prove di ammissione. Durata: almeno 3 anni.

Le scuole di dottorato di ricerca dell'Università di Trento sono:

- Cognitive and brain sciences
- Economics and management
- Fisica
- Informatica e telecomunicazioni
- Ingegneria ambientale
- Ingegneria dei materiali
- Ingegneria dei sistemi strutturali, civili e meccanici
- Matematica
- Scienze psicologiche e della formazione
- Sociologia e ricerca sociale
- Studi giuridici comparati ed europei
- Studi internazionali
- Studi letterari, linguistici e filologici
- Studi storici
- Studi umanistici. Discipline filosofiche, storiche e dei beni culturali.

ISCRITTI A TRENTO MA STUDENTI DEL MONDO

Opportunità internazionali: un bagaglio incredibile di conoscenze ed esperienze

di Laura Paternoster

Iscriversi all'Università di Trento non vuol dire trascorrere per forza a Trento tutti gli anni di studio. I contatti internazionali che l'ateneo ha saputo creare in questi anni sono tanto forti e molteplici da offrire agli studenti un ventaglio davvero ampio di opportunità internazionali, dalla laurea (sia per le lauree a ciclo unico sia per quelle triennali e magistrali) fino al dottorato di ricerca. Uno studente attivo e intraprendente può svolgere all'estero buona parte del proprio studio universitario. Per rendersene conto si può immaginare un percorso "tipo" in cui uno studente sfrutta diverse delle opportunità internazionali offerte dall'Università di Trento.

Iscritto ad una laurea triennale o a ciclo unico, lo studente può subito vedere sul portale della Facoltà i bandi per partecipare al programma europeo **Erasmus** (all'interno del cosiddetto LLP-Lifelong Learning Programme). Presentando subito la domanda per una delle destinazioni, nei 27 Paesi dell'Unione Europea, nei 3 Paesi EFTA (Islanda, Liechtenstein e Norvegia) oppure in Turchia, lo studente può, già durante il secondo anno degli studi, trascorrere un periodo da 3 a 12 mesi presso l'ateneo ospitante, sostenendo esami nella lingua del Paese straniero e conseguendo crediti che gli verranno riconosciuti al rientro a Trento.

Rientrato, può venire a conoscenza della possibilità di inoltrare un'altra domanda di candidatura per effettuare all'estero, sempre nei Paesi dell'Unione europea, dell'EFTA o in Turchia, uno stage presso un'azienda europea, nell'ambito del programma **Erasmus placement**.

Terminato il primo ciclo degli studi il laureato si immatricola ad una laurea magistrale o prosegue gli studi del corso a ciclo unico; attraverso le news che riceve sulla sua casella di posta elettronica riservata, lo studente può leggere di posti messi a disposizione dall'ateneo nel quadro di altri programmi di scambio promossi dall'Unione Europea, come ad esempio **EU-Canada o ALFA** (America Latina Formazione Accademica), per studiare o seguire progetti per alcuni mesi in Canada o in America Latina; anche in questo caso si possono seguire corsi, sostenere esami o svolgere attività di ricerca e di approfondimento.

Rientrato in Italia, lo studente prosegue il suo percorso e si avvicina all'elaborazione della tesi e potrebbe partecipare ad un bando per la mobilità nel quadro degli **accordi bilaterali**, cioè delle convenzioni internazionali (bilaterali o multilaterali) sottoscritte da università che mirano a promuovere la mobilità di studenti e laureandi soprattutto verso Paesi non europei, come ad esempio Argentina, Australia, Brasile, Canada, Cile, Cuba, Stati Uniti.

Se risulta vincitore del bando per il quale presenta la candidatura, il laureando può rimanere all'estero per ricercare materiale per la tesi, utilizzando non solo i servizi dell'ateneo partner come la biblioteca o le aule computer, ma anche contattando docenti locali che possono agire da tutor.

Un altro percorso possibile è quello della **doppia laurea**; in questo caso lo studente, prima di immatricolarsi, individua gli specifici corsi di laurea o di laurea magistrale per i quali le facoltà dell'ateneo hanno costruito, assieme alle università partner straniere, un programma integrato di studio che permette agli studenti di frequentare una parte della propria carriera universitaria a Trento (da uno a due anni a seconda del ciclo di studi) e una parte all'estero (variabile da uno a due anni), ottenendo alla fine del percorso sia il titolo di studio italiano sia quello straniero. Sono 25 i programmi attualmente avviati,

in tutte le facoltà dell'ateneo, con università austriache, francesi, portoghesi, spagnole, statunitensi e tedesche.
All'avvicinarsi della conclusione del periodo di studio della laurea magistrale, allo studente può aprirsi un'ulteriore porta verso il mondo del lavoro, grazie al programma europeo **Leonardo da Vinci**. Questo consente di svolgere, come giovani laureati, periodi di 6 mesi in un'azienda dei 27 Paesi dell'Unione Europea e dei Paesi EFTA, acquisendo abilità e competenze in un percorso di formazione professionale iniziale. L'Università segue i borsisti quasi passo per passo, dal momento della selezione fino al rientro a Trento, e in tutti i casi vengono messe a disposizione dello studente borse di studio di importo diverso, a seconda della destinazione e della durata della permanenza all'estero. Grazie a questi percorsi lo studente avrà acquisito un bagaglio di conoscenze e di esperienze che avranno reso il suo **curriculum molto competitivo** a livello nazionale, europeo e internazionale. Per questo partecipare a una o più esperienze internazionali non significa affatto "perdere tempo", anche se in alcuni casi potrebbe esserci un aumento, magari anche di un semestre, della durata degli studi. Esperienze di questo tipo portano un grande arricchimento, dal punto di vista sia accademico e linguistico sia personale e culturale. Senza dubbio una carta in più per inserirsi con più sicurezza e meglio nel mondo del lavoro.

http://portale.unitn.it/psu/di/studiarestero.htm
Divisione Cooperazione e mobilità internazionale
Molino Vittoria - via Verdi 6, Trento
tel. 0461 883230
Div.Cooperazione.Internazionale@unitn.it

Laura Paternoster è responsabile della Divisione Cooperazione e mobilità internazionale dell'Università di Trento.

FORMAZIONE ON THE JOB: LO STAGE

Un'opportunità per avvicinarsi al mondo del lavoro e arricchire il proprio curriculum

di Laura Braico

L'obiettivo dell'Università di Trento di offrire una formazione di qualità coinvolge non solo la formazione d'aula e di laboratorio ma anche quella *on the job*, in particolare con l'uso dello **stage**. Lo stage, o tirocinio, consiste infatti in un **periodo di formazione presso una realtà lavorativa** (azienda, ente, studio professionale, scuola, ecc.) di ogni dimensione e sede, che viene riconosciuto in termini di crediti formativi utili al conseguimento della laurea. Il numero di crediti o il range dei crediti acquisibili, così come l'obbligatorietà del tirocinio stesso, sono determinati dalle diverse facoltà o dai singoli corsi di studio.

Nel nostro ateneo lo stage è considerato **un'esperienza importante** soprattutto perché permette di tradurre in pratica quanto appreso in teoria e di far proprie quelle conoscenze e competenze che caratterizzano il contesto lavorativo.

Dal momento che lo stage consente di entrare "in anticipo" in contatto con il **mondo del lavoro**, nella maggior parte dei casi allo studente è richiesto di aver già superato un buon numero di esami o di unire allo stage l'elaborazione della tesi di laurea. Ciò consente infatti di svolgere tale attività con maggiore preparazione e maggiore consapevolezza e interesse.

Lo stage rappresenta inoltre un'occasione per testare la propensione a un'attività, per arricchire il proprio curriculum vitae e per avviare preziosi contatti professionali: coloro che svolgono uno stage durante gli studi ne ricavano **un vantaggio in termini occupazionali** già nei 12 mesi successivi al conseguimento della laurea rispetto a chi non ha fatto questa esperienza (+7%)[1].

Poiché la dimensione internazionale è un punto di forza dell'Università di Trento, viene particolarmente incoraggiato, con specifici programmi di mobilità e borse di studio, lo **stage all'estero** che consente anche di accrescere le conoscenze linguistiche e di affinare la capacità di autonomia.

Lo studente che sceglie di fare lo stage può contare sia sui docenti tutor sia sul **Servizio stage** d'ateneo: ogni anno oltre 440 docenti supportano i tirocinanti nell'elaborazione e nella realizzazione dei progetti di stage, mentre il Servizio ha il compito di agevolare per ogni tirocinio la relazione studente - realtà ospitante - docente tutor.

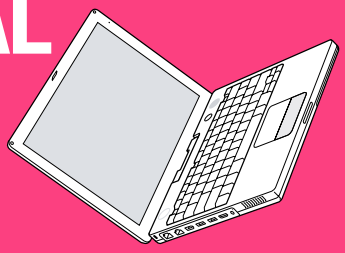
Qui è inoltre possibile informarsi sulle modalità di svolgimento dello stage, sulla stesura del progetto formativo, sulle modalità di ricerca attiva dell'organizzazione ospitante. Infine, grazie alle numerose collaborazioni con le realtà territoriali, nazionali e internazionali, il Servizio raccoglie e rende disponibili sul portale web d'ateneo tutte le proposte di stage riservate agli studenti dell'Università di Trento, fornendo consulenza individualizzata per la stesura del curriculum e della lettera di motivazione utili per la candidatura.

Laura Braico è responsabile della Divisione Career service dell'Università di Trento.

http://portale.unitn.it/psu/stage.htm
Ufficio Stage e placement
Molino Vittoria - via Verdi 6, Trento
tel. 0461 883200
tirocini@unitn.it

1 *Indagine 2007 del Consorzio interuniversitario Almalaurea*

L'INFORMATICA AL SERVIZIO DELLA DIDATTICA



Con Esse3 e Didattica online studiare diventa più facile

di Micaela Bellu e Daniela Paolino

L'Università di Trento è stata tra i primi atenei italiani ad attivare **servizi online integrati** rivolti agli studenti. Un'opportunità, per lo studente, di monitorare e gestire la propria carriera accademica e partecipare ad attività didattiche in rete. Questo è reso possibile da due sistemi online integrati: i Servizi OnLine per la Didattica (Esse3) e il Sistema di Didattica OnLine (DOL).

Al momento dell'immatricolazione lo studente riceve un account per accedere a Esse3 e un indirizzo e-mail di ateneo, strumenti essenziali per comunicare con i principali attori dell'ateneo (docenti, studenti, segreteria studenti, helpdesk, uffici amministrativi), accedere ai corsi di Didattica OnLine ed evitare lunghe file allo sportello.

Esse3 garantisce l'amministrazione a distanza della carriera dello studente. Collegandosi al sito https://www.esse3.unitn.it/ - e autenticandosi - è possibile gestire il proprio libretto online, visualizzare e modificare le informazioni relative ai propri dati personali, monitorare gli esami superati e quelli da sostenere, verificare la propria situazione in merito all'iscrizione, alle tasse pagate e a quelle da regolare, stampare i certificati, iscriversi agli esami, accettarne l'esito online (se previsto), scegliere quelli da inserire nel proprio piano di studi, verificare il proprio iter universitario.
Dal 2006, inoltre, è possibile pre-iscriversi online all'Università di Trento senza doversi presentare in segreteria personalmente. Per l'anno accademico 2008-2009 sono previste anche la possibilità di pagare le tasse via web e l'attivazione di un sistema di notifica delle comunicazioni online via SMS.

DOL, invece, è dedicato alla progettazione, pubblicazione e organizzazione di comunità didattiche in rete. Ciò si concretizza nella possibilità di accedere online a contenuti didattici, anche di tipo multimediale, test informatizzati, forum e chat.
L'Università di Trento non ha previsto, per il momento, corsi di studi completamente a distanza. Il servizio offerto è, quindi, un'integrazione alla didattica svolta tradizionalmente in aula. Lo studente, collegandosi al sito ed entrando nella sezione Didattica OnLine, può visualizzare e scaricare i materiali didattici, anche multimediali, consultare la bacheca contenente gli avvisi pubblicati dai docenti e il calendario delle lezioni e partecipare ad attività virtuali-interattive, dove previste.
Sono inoltre possibili test informatizzati di verifica dell'apprendimento in aula e test di autovalutazione in itinere che permettono di verificare l'apprendimento raggiunto.
Requisito necessario per accedere a questi servizi è semplicemente la connessione a Internet. Per garantire l'efficienza dei servizi e supportare l'utente c'è un team che si dedica all'Help Desk e alla progettazione di percorsi didattici che si avvalgono delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione applicate alla didattica.

Micaela Bellu e Daniela Paolino sono responsabili, rispettivamente, della Divisione Gestione studenti e della Divisione Servizi online per la didattica dell'Università di Trento.

http://portale.unitn.it/sod/studenti.htm e http://portale.unitn.it/dol.htm
Divisione Servizi online per la didattica via Verdi 7, Trento

PATENTE EUROPEA PER IL COMPUTER

L'ECDL certifica le tue competenze informatiche

di Paolo Bonfatti

La richiesta di competenze informatiche è ormai quasi un prerequisito per l'ingresso nel mondo del lavoro e si avvia a diventarlo anche per l'ingresso in università. D'altra parte, data la vastità di ambiti e abilità che l'informatica può implicare, non ci si può basare su un'arbitraria autovalutazione. Le **certificazioni informatiche** mirano ad attestare il reale livello di competenza raggiunto in vari e circoscritti ambiti dell'informatica. La Patente europea per il computer (ECDL European Computer Driving Licence) è **la più conosciuta tra queste certificazioni** in ambito nazionale ed è largamente diffusa a livello europeo.

Dal 1998, prima fra le università italiane, l'Università di Trento ha deciso di favorire i propri studenti nell'acquisizione di una certificazione informatica, non legata a un particolare "marchio", che potesse essere immediatamente spendibile nel mondo del lavoro. Si è quindi dotata di **un proprio test center** ed ha iniziato a erogare formazione di base e valutazioni in ambito ECDL Core.

L'ECDL consiste in un attestato che viene rilasciato dopo la verifica, mediante un sistema automatizzato di somministrazione di test, delle competenze informatiche. Sette sono gli ambiti distinti verificati per ottenere l'**ECDL Core Full**: concetti base della tecnologia dell'informazione; uso del computer e gestione di file; elaborazione di testi; foglio elettronico; database; strumenti di presentazione; reti informatiche.

Per ciascuno di questi moduli è disponibile un dettagliato syllabus, un compendio dei contenuti, mediante il quale si può perfezionare la propria preparazione verificando quanto le proprie competenze coincidano con i requisiti ritenuti necessari per un uso produttivo del computer. È possibile ottenere una certificazione intermedia, l'**ECDL Start**, superando il test di quattro a scelta dei sette moduli che costituiscono l'**ECDL Full**.

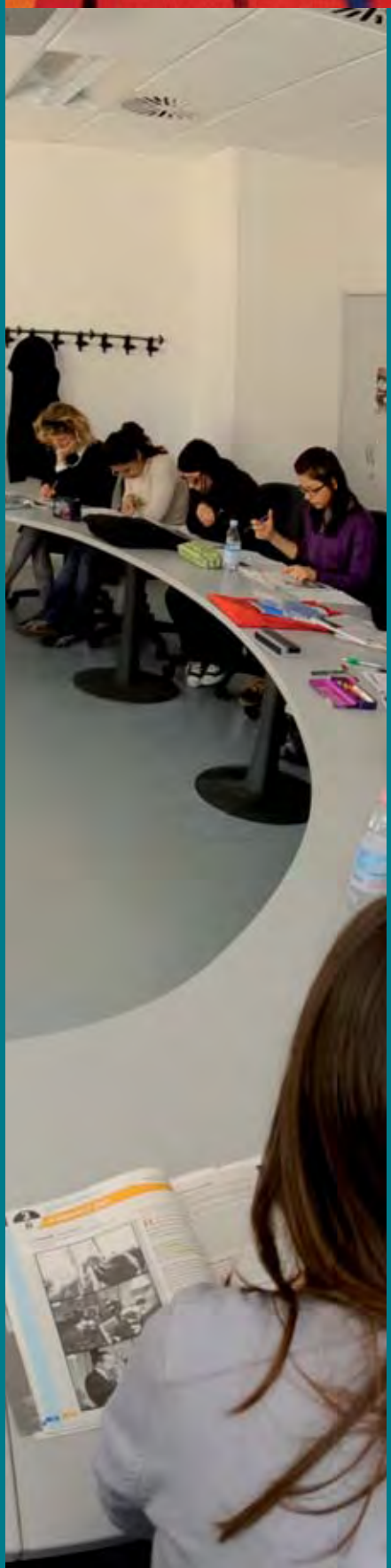
Dopo le certificazioni di base, il programma ECDL si articola in livelli successivi che comprendono un livello advanced e uno specialized. Il primo è costituito da quattro moduli indipendenti (elaborazione testi; foglio elettronico; database; presentazioni) e il secondo da tre moduli indipendenti (CAD 3D; Web Starter; ImageMaker).

Il programma ECDL si basa su tre importanti principi: l'**uniformità**, poiché i test sono identici in tutti i Paesi (garantendo così la circolarità del titolo); la **neutralità** rispetto ai vendor, essendo aperto alle diverse piattaforme tecnologiche, da quelle "proprietarie" a quelle "open-source"; l'**imparzialità**, garantita da un sistema di qualità.

http://www.unitn.it/ecdl/
Test center ECDL
Palazzina D.I.T. - via Briamasco 2, Trento
tel. 0461 882952
ECDL@unitn.it

Paolo Bonfatti è responsabile del Test center ECDL di ateneo.

IMPARARE LE LINGUE STRANIERE



Il CIAL Centro Interfacoltà per l'Apprendimento delle Lingue è al servizio degli studenti

di Elisabetta Rossi

All'Università di Trento opera, da oltre venticinque anni, il CIAL, Centro Interfacoltà per l'Apprendimento delle Lingue.
Istituito con lo scopo di promuovere l'apprendimento delle lingue straniere, il CIAL si occupa dell'organizzazione dei corsi di lingua e dell'accertamento linguistico nelle diverse facoltà dell'ateneo; inoltre, predispone e gestisce un servizio di testing online, di tutoring e di language advising per favorire lo studio autonomo delle lingue.
Durante l'anno accademico il CIAL organizza **corsi di inglese, spagnolo, tedesco, francese, russo, portoghese, cinese ed italiano per stranieri**, articolati sui sei livelli linguistici definiti dal "Common European Framework". L'offerta didattica è varia: è possibile accedere a corsi frontali in aula tenuti da docenti di madrelingua qualificati ed esperti nell'insegnamento ad adulti, oppure si può seguire dei percorsi di autoapprendimento linguistico online con la presenza costante di un tutor. A partire dall'anno accademico 2007-2008 il CIAL offre inoltre la possibilità di accedere a **corsi di inglese in modalità blended**, che prevedono la frequenza in aula di una lezione alla settimana e un pacchetto di lezioni esclusivamente online che gli studenti, guidati dall'insegnante/tutor, possono seguire da una qualsiasi postazione multimediale all'interno dell'ateneo o da casa nei tempi e ai ritmi a loro più consoni.
Su richiesta delle facoltà, vengono proposti anche **corsi di linguaggio specialistico** (giuridico, scientifico, sociologico).
Il CIAL gestisce e predispone, inoltre, le prove di conoscenza per le lingue e i livelli linguistici stabiliti dai corsi di studio delle facoltà dell'ateneo. A partire dall'anno accademico 2007-2008 le prove di conoscenza di inglese, tedesco, francese e spagnolo per i livelli B1 e B2 avvengono in parte in modo informatizzato al fine di consentire agli studenti di svolgere l'accertamento linguistico anche al di fuori degli appelli ufficiali nel periodo e negli orari più consoni alla propria tabella di studio.

Elisabetta Rossi è responsabile del Centro Interfacoltà per l'Apprendimento delle Lingue dell'Università di Trento.

http://portale.unitn.it/cial/
CIAL Centro Interfacoltà per l'Apprendimento delle Lingue
via Verdi 8, Trento
tel. 0461 883460
cial@unitn.it

BIBLIOTECA DI ATENEO

Un servizio sempre al passo con le esigenze degli studenti

di Monica Agostini

La biblioteca. Sembra scontata una descrizione: scaffali pieni di libri, silenzio, un po' di polvere... E invece no, le biblioteche dell'ateneo vi sorprenderanno con le loro strutture moderne, le tecnologie d'avanguardia, il clima di vivacità che si percepisce entrando.
Sono ormai alle spalle i tempi in cui per ottenere il libro tanto ricercato o il dato così prezioso per compilare la tesi era necessario migrare di biblioteca in biblioteca. Grazie a una **fitta rete di collegamenti con altre biblioteche e centri di documentazione italiani e stranieri** e l'**accesso a banche dati e periodici elettronici** si può raggiungere l'informazione, ovunque essa si trovi, rimanendo seduti in biblioteca.
Il libro o l'articolo che serve in biblioteca non c'è? Tramite il prestito interbibliotecario lo si può far pervenire in pochi giorni. Per la tua ricerca ti servono dati molto recenti? Utilizzando le banche dati e i periodici elettronici puoi individuare e consultare direttamente sul computer gli articoli di **oltre 7.000 riviste italiane e straniere**. Vuoi accedere a internet direttamente dal tuo pc portatile? Il servizio wireless ti permette, dai locali della biblioteca, di collegarti gratuitamente alla rete. E coloro che desiderano assistenza nell'uso delle risorse elettroniche possono rivolgersi ai bibliotecari, disponibili, in orari stabiliti, a fornire consulenza individuale. Su richiesta vengono organizzati anche dei corsi per affrontare nel modo più proficuo una ricerca bibliografica.
Le risorse elettroniche non sono tutto: la biblioteca presta molta attenzione anche all'aggiornamento del patrimonio bibliografico tradizionale, che in alcuni settori disciplinari è di ottimo livello. Sono **quasi 560.000 i volumi di libri e riviste cartacee**, con circa 12.000 nuovi acquisti ogni anno. Libri e riviste possono essere facilmente ricercati tramite il catalogo elettronico e consultati in sede o presi a prestito a domicilio.
Poche biblioteche in Italia possono vantare un analogo orario e calendario di apertura: la biblioteca centrale a Palazzo ex-Cavazzani rimane aperta **dalle 8.00 alle 24.00** dal lunedì al sabato, e anche alla domenica nelle ore pomeridiane. Per la consultazione e lo studio sono a disposizione apposite sale, alcune delle quali con postazioni individuali dotate di illuminazione singola e alimentazione elettrica.

http://portale.unitn.it/biblioteca
Sistema Bibliotecario di Ateneo
via Verdi 8, Trento
tel. 0461 883011 - 3012
DistribuzioneCentrale1@amm.unitn.it
portineria: tel. 0461 883468
ReceptionCavazzani@amm.unitn.it

Monica Agostini lavora presso la Divisione Acquisizione catalogazione periodici e risorse elettroniche del Sistema Bibiotecario di Ateneo.

OPERA UNIVERSITARIA DI TRENTO

Servizi e diritto allo studio

di Roberto Pallanch

L'Opera Universitaria di Trento è l'ente funzionale della Provincia Autonoma di Trento che si occupa dei servizi destinati agli studenti iscritti all'Università di Trento.
I servizi dell'Opera si dividono in due grandi categorie: i servizi destinati agli studenti "capaci e meritevoli e privi di mezzi" ed i servizi destinati a tutti gli studenti.
Nella prima categoria rientrano in particolare le **borse di studio**, il **servizio abitativo**, i **contributi per la mobilità internazionale**. Fanno parte del secondo gruppo il servizio di **ristorazione**, le **attività culturali**, i **servizi di comunicazione**, la **consulenza psicologica**, il **prestito di biciclette**.

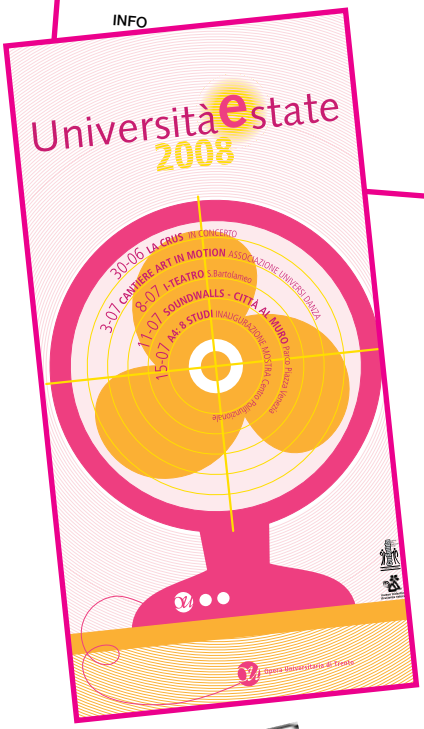
I requisiti richiesti per essere considerati **"meritevoli"** sono pubblicati annualmente nel bando di concorso che viene diffuso normalmente a fine maggio. Per gli studenti che si iscrivono al primo anno, non è previsto alcun requisito di merito dalla scuola superiore, ma la **borsa di studio** viene erogata in due rate: la prima è una sorta di prestito sull'onore che si trasforma in contributo a fondo perduto solo dopo aver conseguito un certo numero di crediti entro una scadenza prestabilita, altrimenti deve essere restituita senza alcun interesse.
Per gli studenti che intendono ottenere la seconda rata della borsa di studio e le agevolazioni previste per gli anni successivi al primo sono previsti altri limiti temporali e di merito.
La **condizione economica** è misurata in relazione al reddito ed al patrimonio del nucleo familiare dello studente, con soglie differenziate in relazione al numero dei componenti. La soglia per accedere al posto letto a tariffa agevolata è circa il doppio rispetto a quella prevista per ottenere la borsa di studio.
Le **domande di borsa di studio e di esonero tasse** possono essere presentate dal primo giorno di apertura delle immatricolazioni. Per quanto riguarda la **domanda per il posto alloggio a tariffa agevolata** sarà prevista una scadenza nei primi giorni di agosto ed i posti letto saranno assegnati dai primi giorni di settembre.
Nell'anno accademico 2007-2008 sono state erogate **2.200 borse** per una spesa complessiva di 6 milioni di euro.
I **posti letto** a disposizione nell'anno accademico 2008-2009 saranno **1.500**.
I punti con **servizio di ristorazione a tariffe agevolate** (2.20 euro per il pasto snack, 3.50 per il pasto ridotto, 4.00 per il pasto intero) sono 8 nella città di Trento e 3 a Rovereto.
Maggiori informazioni e dettagli sono disponibili nella sezione servizi del sito **www.operauni.tn.it.**

POSTI ALLOGGIO

L'OPERA UNIVERSITARIA HA RAGGIUNTO QUOTA 1500 (MILLECINQUECENTO)!

Questi sono i posti letto che saranno disponibili per gli studenti a partire dall'anno accademico 2008-2009. Sul Bando, in distribuzione all'Opera Universitaria e presso i presidi didattici dell'Università o scaricabile dal sito www.operauni.tn.it, i destinatari, i requisiti e le modalità per compilare la domanda on-line. **Per ottenere il posto alloggio già dai primi giorni di settembre, è necessario essere iscritti o preiscritti all'Università e presentare la domanda di posto alloggio all'Opera Universitaria entro l'8 agosto 2008.**

INFO



Domanda on-line

È disponibile da giugno il bando per i benefici economici dell'Opera Universitaria. Ogni anno vengono stabilite le regole di condizione economica e di merito che permettono agli iscritti all'Università di Trento di **ottenere borse di studio e posti alloggio a tariffa agevolata**.

A partire dal 14 luglio gli studenti iscritti e pre-iscritti possono presentare domanda di borsa di studio e posto alloggio attraverso lo **"sportello on-line"**. Dalla home page del sito www.operauni.tn.it, cliccando su sportello on-line si può accedere ad un menù dal quale lo studente può sbrigare tutte le pratiche senza recarsi fisicamente all'Opera Universitaria.

Il primo passo da compiere è quello di rivolgersi ad un Centro di assistenza fiscale (CAF) accreditato dalla Provincia di Trento e presentare la **dichiarazione ICEF**. Sul sito http://icef.provincia.tn.it è disponibile l'elenco dei CAF accreditati ed un modello che permette di effettuare una valutazione della propria condizione economica per verificare se si rispettano i parametri per l'assegnazione della borsa di studio o del posto alloggio (cliccare su "accesso area pubblica", poi su "modulo di trasparenza"- scegliere il servizio: "Nuova domanda Unitn08").

Gli studenti che intendono ottenere la borsa di studio o il posto alloggio a tariffa agevolata devono accedere allo sportello on-line e successivamente al menù "BANDI a.a. 2008/2009: Domanda di BORSA DI STUDIO, POSTO ALLOGGIO, CONTRIBUTO SCAMBIO BILATERALE e MOBILITÀ DOTTORANDI, assegnati attraverso la verifica della condizione economica del nucleo familiare" e seguire fino in fondo la procedura guidata. Per la presentazione della domanda è necessario avere le dichiarazioni ICEF di tutti i componenti del nucleo familiare e il proprio numero di matricola o di pre-iscrizione.

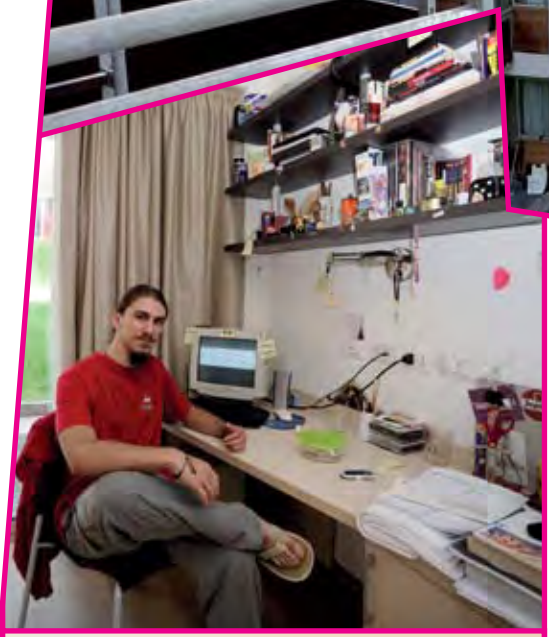
La condizione economica per ottenere il posto alloggio alla tariffa di 160 euro per la stanza doppia e di 200 per la stanza singola è quasi doppia rispetto a quella per ottenere la borsa di studio. Inoltre, gli studenti che hanno una condizione economica superiore anche a questa seconda soglia, potranno accedere al posto letto con tariffa maggiorata a 210 euro per la stanza doppia e 250 euro per la singola.

Per avere la certezza di ottenere il posto letto dai primi di settembre, **la domanda deve essere presentata entro l'8 agosto** e la graduatoria sarà approvata entro il 20 agosto.

Per presentare la domanda di borsa di studio e posto alloggio, è necessario essere intestatari o co-intestatari di un conto corrente sul quale sarà versata la borsa di studio agli idonei e dal quale saranno trattenute le quote destinate al pagamento dell'affitto, attraverso una procedura automatizzata.

Chi non è interessato alla borsa di studio o al posto alloggio per l'intero anno accademico può richiedere la **"carta dello studente"** o il **posto letto per "uso foresteria"** scegliendo il menù "ALTRI SERVIZI: Domanda di POSTO ALLOGGIO e CARTA DELLO STUDENTE, assegnati senza la verifica della condizione economica del nucleo familiare".

Da questo ambiente è disponibile un menù che permette di inserire la propria anagrafica e richiedere la "carta dello studente", che è il lascia passare per accedere alle mense ed ottenere sconti ed agevolazioni per le iniziative culturali ed altre opportunità sempre disponibili sul sito www.operauni.tn.it, nella sezione servizi/carta dello studente.



Grandi novità per il servizio abitativo
A partire dall'anno accademico 2008-2009, l'Opera Universitaria mette a disposizione degli studenti **1500 posti letto**. Ben 800 di questi posti sono presso **lo studentato di S. Bartolameo**: una nuova struttura nella zona sud della città.
Lo studentato è bene servito dai mezzi pubblici: gli autobus fermano a poche decine di metri ed il treno della Valsugana, che nella tratta tra la stazione centrale e la fermata di Mesiano può essere utilizzato come servizio urbano, ha una fermata proprio all'altezza dello studentato.
Nello studentato sono disponibili prevalentemente **stanze singole con bagno e terrazzo**, con la possibilità di utilizzo di **cucine e lavanderie comuni**. In ogni stanza è garantito il **collegamento ad internet via cavo e wireless**. La ricchezza di **spazi comuni**, sale studio, sale TV, sale attrezzate e palestre rende lo studentato un punto di attrazione anche per gli studenti che vivono in altre strutture e permette loro di vivere una importantissima **occasione di formazione personale e di vita di comunità** con colleghi provenienti da tutto il mondo.

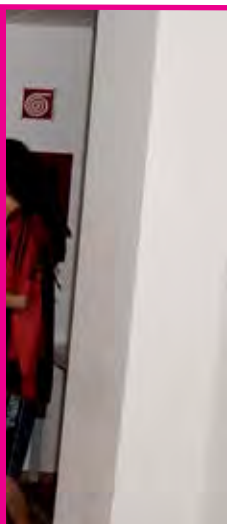
Questo l'elenco dei **servizi** presenti allo studentato:

- portineria diurna e notturna
- sportello Info Alloggi
- servizio di accoglienza con mediatori culturali
- ufficio per il rilascio della Carta dello Studente
- bar con prezzi agevolati e servizio alternativo al servizio mensa
- sale studio
- sale TV e sale conferenze
- sala cinema
- sala espositiva
- prestabici
- lavanderia a gettone con lavatrici e asciugatrici
- palestre.

L'accesso alla struttura è regolato attraverso tessere magnetiche.

http://www.operauni.tn.it
Opera Universitaria
via Zanella 1/a, Trento
tel. 0461 217411, numero verde 800 904086
studenti@unitn.it

Roberto Pallanch è responsabile dell'Area Servizi agli studenti dell'Opera Universitaria.



A TUTTO SPORT: IL CUS CENTRO UNIVERSITARIO SPORTIVO

Corsi, tornei, convenzioni e… Facoltiadi

di Paolo Bari

Non solo studio. Il C.U.S. (Centro Universitario Sportivo) di Trento promuove un'interessante e ampia serie di attività motorie, ludiche e agonistiche a favore degli studenti iscritti all'ateneo trentino. Un modo per rendere più attraente la permanenza in città e meno stressante la vita universitaria altrimenti chiusa fra lezioni ed esami.

Le **Facoltiadi** sono sicuramente l'iniziativa più conosciuta. Le facoltà si sfidano sul lago di Caldonazzo nella regata dei dragon boat e nei tornei di calcio saponato e green volley. Ogni anno la manifestazione attira una crescente folla di appassionati e di tifosi che approfittano delle gare per trascorrere una giornata all'insegna del divertimento. Per un intero anno i vincitori possono poi vantarsi di essere i migliori dell'Università.

Numerose e diversificate le proposte dei **corsi** per studenti: aerobica, aero ton up, aerostep, pilates, stretch and tones, body power, aikido, yoga, tai chi, basket, pallavolo, tennis, arrampicata, sci, snowboard, vela, windsurf, canottaggio, volo a vela. Altre attività possono essere praticate a prezzo agevolato presso **piscine e palestre convenzionate** con il C.U.S.

Gli studenti possono inoltre partecipare alle iniziative programmate nei **due campus**, quello estivo sul lago di San Cristoforo e quelli invernali di Fai della Paganella e di Pinzolo. Il C.U.S. possiede un cabinato dislocato sul lago di Garda che consente la frequenza di **corsi di vela**. Presso **i centri sul lago di Caldonazzo e a Mattarello (tennis e volo a vela)** è possibile noleggiare barche, prenotare campi da gioco, ottenere il brevetto di pilota di aliante veleggiatore.

Non mancano le **iniziative più specificamente agonistiche**. Il C.U.S. è infatti iscritto a numerose federazioni sportive nazionali per partecipare ai campionati di pallacanestro e di baseball nonché a tornei e gare di tennis, canottaggio, triathlon, vela, sci (nordico e alpino) e volo a vela. I migliori studenti-atleti possono essere inseriti nelle rappresentative che disputano i campionati nazionali universitari sia di squadra sia individuali. A tutti è aperta l'iscrizione ai **tornei interfacoltà** di calcio, basket, pallavolo, tennis, tennis tavolo, sci, vela e windsurf.

Per informazioni rivolgersi alla sede del C.U.S. all'interno della Facoltà di Economia in via Inama. Gli uffici sono aperti dal lunedì al giovedì dalle 11.30 alle 13.30 e dalle 16.30 alle 19 (il venerdì solo mattina). La quota di iscrizione – necessaria per poter partecipare a qualsiasi attività - è di 7 euro.

www.unitn.it/cus
Centro Universitario Sportivo
c/o Facoltà di Economia
via Inama 5, Trento
tel. 0461 981166
e-mail: custn@unitn.it

Paolo Bari è giornalista e collabora con il Centro Universitario Sportivo dell'Università di Trento.

unifit
Sport in Università

Un **approccio innovativo alla pratica sportiva** per studenti, docenti e personale tecnico amministrativo dell'Università di Trento. È questo l'obiettivo del nuovo progetto Unifit, che mira a far sì che sport e attività fisica diventino aspetti caratterizzanti del vivere a Trento e siano **parte integrante del percorso di studio e di lavoro**.

Unifit intende mettere in rete e incrementare le **sinergie con i più importanti attori del binomio sport-università a Trento**: l'ateneo, il CUS, l'Opera Universitaria, il CONI regionale del Trentino Alto-Adige e il CRU - Circolo Ricreativo dei dipendenti dell'Università.

Alla base del progetto vi è la condizione che lo sport debba essere percepito e vissuto come **fattore di crescita, legato al progetto formativo**. Accanto alle attività tradizionali, Unifit intende promuovere **nuove iniziative e attività sportive**, ponendosi come realizzatore di offerta flessibile basata sulla domanda effettiva. Saranno incoraggiati la formalizzazione e l'avviamento di **nuove forme di aggregazione sportiva** (club sportivi), direttamente promossi e gestiti dagli studenti e dai dipendenti. Un particolare riguardo andrà agli **studenti atleti**, al fine di aiutarli a conciliare studio e preparazione agonistica.

unifit@unitn.it

OLTRE LO STUDIO… LE ASSOCIAZIONI STUDENTESCHE

Il Tavolo delle Associazioni Universitarie Trentine: imparare a collaborare, ideare e gestire progetti e idee

di Armando de Castro

Il Tavolo delle Associazioni universitarie trentine (TAUT), costituito nel 2005 su invito dell'Assessorato all'Istruzione e alle Politiche giovanili della Provincia Autonoma di Trento, si pone come **istituzione intermediatrice tra associazioni, università, studenti e cittadinanza**.
Nei tre anni di attività abbiamo cercato di creare una **interazione attiva ed efficiente fra le varie associazioni studentesche** che costituiscono il Tavolo, al fine di riuscire a realizzare in sinergia i progetti comuni. Il primo anno abbiamo redatto uno **statuto** e formato una **assemblea** dove ogni associazione ha 2 rappresentanti e dove il **comitato direttivo**, eletto fra questi, ha come missione quella di organizzare e difendere gli interessi di tutti i membri. Il TAUT riesce ad essere un luogo dove poter imparare a collaborare, ideare, gestire progetti ed idee, arricchendo i singoli partecipanti e contribuendo incisivamente alla loro crescita e formazione personale.
Da un piccolo gruppo iniziale siamo arrivati alle **14 associazioni** che fanno parte oggi del Tavolo: A.I.E.S.E.C, Amici del Faggio, A.S.I Leonardo, A.S.U.T, Athena, C.U.S, E.L.S.A, E.S.N, F.U.C.I, I.S.F, ISLAND, P.O.U.M, Unistudent, Universitando.
Il ruolo del TAUT, emerso nel tempo, è quello di **promuovere dialogo e conoscenza**, dimostrando di saper così intervenire in diversi ambiti della società, dalla politica al commercio, dalla filosofia all'industria. Per il 2008 abbiamo programmato, e in parte già realizzato, **diversi progetti**: *Global Village*, una fiera folkloristica con tutti i Paesi in cui è presente l'associazione AIESEC, un concerto gospel abbinato alla lettura di alcuni tra i più importanti discorsi di Martin Luther King, alcuni corsi base di Linux per sensibilizzare e formare all'utilizzo di Linux e del software libero. Anche quest'anno è prevista inoltre la manifestazione *Trento in viaggio* con mostre, conferenze, rappresentazioni teatrali e concerti.fra piazza Dante e la stazione ferroviaria di Trento, rivalutando questa zona non solo come punto di passaggio ma anche come luogo di permanenza e d'incontro e ridefinendola come nodo urbano culturale. Il Tavolo fornisce inoltre supporto organizzativo all'Opera Universitaria per l'edizione 2008 di Suoni Universitari, il concorso che, da ormai 5 anni, promuove i nuovi gruppi musicali emergenti del contesto studentesco. È prevista infine la partecipazione al progetto di ricerca su "Il contributo socio-economico degli studenti universitari alla comunità trentina" per valutare l'impatto socio-economico degli studenti universitari nel contesto cittadino al fine di rafforzare negli studenti la consapevolezza di essere parte integrante della comunità e di poter condividere i risultati della ricerca con la città di Trento, con la Provincia Autonoma e con le principali formazioni sociali del territorio.
Tutti i progetti realizzati costituiscono solo un esempio delle enormi potenzialità del TAUT, che, con gli anni, diverrà **lo strumento con cui la realtà giovanile universitaria, da sempre attiva e dinamica, potrà interagire e attivarsi nel contesto trentino e nazionale**.

Tavolo delle Associazioni universitarie trentine
www.taut.it
tav_associazioni@yahoo.it

Armando de Castro è presidente del Tavolo delle Associazioni universitarie trentine.

Tavolo delle Associazioni universitarie trentine
Armando M. B. de Castro
Presidente - Unistudent
Andrew Cecchinato
Vicepresidente - E.l.s.a. Trento
Emanuele Benvenuti
Referente logistico organizzativo - Universitando

LA PAROLA AGLI STUDENTI

interviste di Francesca Menna

Laura Valer
è iscritta al primo anno del corso di laurea specialistica in Psicologia (indirizzo Neuroscienze) della Facoltà di Scienze cognitive.

LAURA: 150 ORE DI LAVORO ALL'UNIVERSITÀ

"Un'esperienza che permette di confrontarsi, conoscere, crescere, imparare… e anche guadagnare"

Laura, durante lo studio hai fatto l'esperienza delle 150 ore di lavoro presso un ufficio dell'Università. Dove hai lavorato e di che cosa ti sei occupata?
Ho lavorato presso l'Ufficio Orientamento. Mi sono occupata di orientamento per studenti, descrivendo in particolare la mia facoltà e i corsi offerti e raccontando la mia esperienza di studentessa. Il lavoro prevede presentazioni nelle scuole superiori, attività di sportello durante fiere convegni o presso la facoltà e colloqui individuali su richiesta.

Com'è stata questa esperienza? Che cosa hai imparato?
Sicuramente è stata un'esperienza molto positiva che mi ha permesso di confrontarmi con nuove realtà, di entrare in contatto con persone che hanno seguito percorsi diversi dal mio, di conoscere altri studenti, di crescere come persona e di imparare a comunicare in modo efficace, soprattutto ho imparato a mettermi in gioco in situazioni diverse.

Quali sono i vantaggi di un lavoro 150 ore? Lo consiglieresti ai futuri studenti?
Dal mio punto di vista le 150 ore sono una buona opportunità e sicuramente la consiglierei. I vari bandi permettono di fare esperienze lavorative part-time che forniscono competenze diverse e che arricchiscono il bagaglio personale senza tralasciare l'aspetto economico, che per uno studente non è poco.

Gracy Pelacani
è iscritta al terzo anno del corso di laurea in Giurisprudenza (percorso europeo e transnazionale) della Facoltà di Giurisprudenza.

GRACY: STUDENTESSA FUORISEDE

"Una stanza propria, il contatto con giovani di tutto il mondo, una città piccola che aiuta a studiare bene"

Gracy, di dove sei e per quale motivo hai scelto di fare Giurisprudenza a Trento?
Sono italo-brasiliana, risiedo in Italia da 15 anni a Montebelluna, provincia di Treviso. Desideravo studiare nella migliore Facoltà di Giurisprudenza italiana; Trento si era classificata al primo posto della classifica Censis per il terzo anno consecutivo e inoltre offriva un percorso di studi interno "europeo e transnazionale" unico in Italia. Durante una giornata dedicata alle "Porte aperte" ho visitato la facoltà e la città e ho confermato la mia scelta.

Come e dove hai trovato alloggio? Come ti trovi?
Ho trovato alloggio facendo richiesta di posto-alloggio tramite il bando dell'Opera Universitaria e attualmente risiedo nel nuovo studentato di San Bartolameo, inaugurato lo scorso settembre. Mi trovo molto bene: avere la propria stanza è davvero comodo ma soprattutto l'aspetto che preferisco è poter abitare con studenti provenienti da tutte le parti del mondo e che hanno fatto le più diverse scelte di vita.

Piero Degasperi è iscritto al primo anno del corso di laurea specialistica in Ingegneria meccatronica della Facoltà di Ingegneria.

PIERO: DUE ANNI DI STUDIO A PARIGI PER LA DOPPIA LAUREA

"Orizzonti nuovi, prospettive diverse, altre culture. E un ottimo biglietto da visita per il mondo del lavoro"

Piero, tu hai svolto, durante il tuo percorso universitario, un'esperienza di studio all'estero. Dove sei stato, per quanto tempo e come è stata questa esperienza?

Ho preso parte al progetto di doppia laurea con l'Ecole Centrale de Paris, a Parigi. L'accordo, denominato "T.I.M.E." (Top Industrial Manager of Europe), prevede un soggiorno di due anni nell'università partner. Due anni mi hanno permesso di calarmi veramente nella realtà francese, capirne i meccanismi e la cultura. Dopo il primo mese i dubbi e i naturali problemi iniziali erano stati superati. È stata un'esperienza completa, sia dal punto di vista universitario che umano.

Perché è importante, secondo te, un periodo di studio all'estero e quali sono, in particolare, i punti di forza del programma di doppia laurea?

Viaggiare in generale amplia i propri orizzonti, fa vedere la propria realtà da un'altra prospettiva, permette di confrontarsi con altre culture. Il programma di doppia laurea accentua tutto questo, poiché si ha il tempo di superare lo stadio in cui ci si sente uno "straniero" in terra altrui e si acquista una consapevolezza più internazionale. La doppia laurea dà un valore aggiunto che va oltre i due titoli di studio: è sinonimo di dinamismo e di intraprendenza, qualità indispensabili in un mondo lavorativo sempre più globalizzato e in rapida evoluzione.

Consiglieresti ad altri studenti di fare un'esperienza di questo tipo? Per quali motivi?

Sono due i motivi per cui mi sento di consigliare questa esperienza: da una parte costituisce un ottimo biglietto da visita per entrare nel mondo del lavoro; dall'altra c'è l'aspetto umano, si conoscono persone da tutto il mondo, si impara una lingua straniera alla perfezione, si prova una cucina differente e la vita sociale ne guadagna molto.

ENRICO: UN TIROCINIO PRESSO LA RAPPRESENTANZA PERMANENTE D'ITALIA A VIENNA

"Verso una possibile carriera diplomatica o nelle organizzazioni internazionali"

Enrico Fiorentini è iscritto al secondo anno del corso di laurea specialistica in Studi europei ed internazionali della Scuola di Studi internazionali.

Da studentessa fuorisede come si vive a Trento, all'università e nella città?

Il poter trovare in centro città quasi tutto quello di cui uno studente ha bisogno rende tutto molto più comodo e permette di risparmiare tempo. L'università, la mensa e la biblioteca sono dietro l'angolo. Una città piccola come Trento è poco dispersiva e aiuta a concentrarsi nello studio, anche se le iniziative esterne e non esclusivamente relative all'ambito universitario non mancano.

Enrico, durante gli studi hai svolto un tirocinio di tre mesi con il Ministero degli Affari Esteri presso la Rappresentanza Permanente d'Italia presso le Organizzazioni Internazionali a Vienna. Di che cosa ti sei occupato?

La Rappresentanza Permanente ha tre grandi aree di competenza: AIEA (Agenzia Internazionale per l'Energia Atomica), UNIDO (Sviluppo Industriale) e UNODC (Droga e Crimini). La mia attività, svolta in ambito AIEA, si è incentrata su tematiche di grande attualità, tra cui in particolare la questione nucleare iraniana e nordcoreana. Ho partecipato attivamente a riunioni formali e informali, sia a livello multilaterale presso le Nazioni Unite, sia a livello di Unione Europea con i ventisette Stati membri, dove abbiamo lavorato per formulare dichiarazioni comuni.

Prima delle riunioni, ho letto e studiato i report passati per capire il contesto; durante i meeting ho preso appunti su ciò che i vari Paesi o gruppi di Paesi dicevano; infine, ho redatto brevi resoconti che, dopo alcune modifiche formali, sono stati inviati alla capitale.

Dal momento che a molte conferenze e riunioni in ambito AIEA, che sono di carattere tecnico-scientifico, partecipano solo esperti in materia, ho anche avuto tempo per approfondire il tema del contenzioso sul programma nucleare iraniano (mio progetto di tirocinio e oggetto della mia tesi di laurea), potendo prendere visione di documenti e messaggi e passando molto tempo nella ricca biblioteca dell'AIEA.

In quale misura pensi che questa esperienza abbia arricchito il tuo curriculum e sia spendibile domani nel mondo del lavoro?

Il tirocinio ha rappresentato un'esperienza illuminante, innanzitutto perché sono venuto a contatto con un ambiente del tutto nuovo per me, un mondo che pochi hanno l'opportunità di conoscere a fondo ed apprezzare; non si è trattato solamente di eseguire compiti e mansioni, ma di un'occasione di apprendimento a 360 gradi. È stato un ottimo banco di prova non solo perché ho potuto sperimentare con successo le mie conoscenze universitarie, ma anche perché mi sono potuto aprire a future e stimolanti esperienze professionali. Questa prestigiosa esperienza mi ha infatti aiutato ad orientarmi verso una possibile carriera diplomatica o nelle organizzazioni internazionali.

www.unitn.it/orientaestate
Servizio di orientamento alla scelta universitaria
dell'Università di Trento e dell'Opera Universitaria
Molino Vittoria - via Verdi 6, Trento
tel. 0461 883207
orienta@unitn.it

ORIENTAESTATE 2008

Da luglio a settembre appuntamenti da non perdere all'Università di Trento e all'Opera Universitaria

di Lucia Dorna

Com'è ormai tradizione per l'Università di Trento, prende il via a luglio **Orienta Estate**: un insieme di iniziative rivolte ai giovani neodiplomati e, più in generale, a **tutti coloro che stanno prendendo in considerazione l'idea di iscriversi all'università**.
La decisione di proseguire gli studi rappresenta senz'altro **una scelta importante, che pone diversi interrogativi**.
Alcuni si chiedono perché fare l'università, soprattutto si domandano se proseguire gli studi garantisca davvero delle opportunità in più.
Altri, invece, guardano già ai problemi di carattere organizzativo: frequentare le lezioni è obbligatorio? Come ci si prepara ad un esame?
E per finire: che cosa offre l'Università di Trento? Quali corsi di studio, quali occasioni di fare esperienze all'estero, quali servizi… E poi: come ci si iscrive?
Orienta Estate cerca di rispondere a tutte queste domande e lo fa nel momento in cui il problema della scelta diventa più stringente: nel periodo delle immatricolazioni.

Le attività si svolgeranno **all'interno delle facoltà** e daranno quindi la **possibilità di conoscere da vicino l'ambiente universitario di Trento**: gli spazi, le strutture e soprattutto i protagonisti della vita dell'ateneo, i docenti e gli studenti. Il programma prevede infatti alcuni **incontri** durante i quali i docenti presenteranno i corsi di laurea della propria facoltà, illustrando obiettivi formativi, contenuti e spendibilità di ciascun percorso.
Nell'atrio di ogni facoltà verranno inoltre allestiti degli **sportelli informativi**, coordinati dal Servizio orientamento e presidiati dagli studenti universitari che collaborano stabilmente alla realizzazione delle attività di orientamento: qui sarà possibile avere informazioni sui corsi di studio, sui servizi e sulle procedure di immatricolazione.
La presenza agli sportelli degli **studenti orientatori** permette un confronto più aperto e informale (anche se sempre rigoroso e puntuale, sotto il profilo tecnico) e consente di affrontare anche questioni molto semplici e quotidiane che possono riguardare le lezioni, gli esami, ma anche altri aspetti della vita universitaria, che vanno oltre lo studio: le iniziative culturali, le associazioni studentesche, lo sport.

Infine, il 15 luglio è previsto **un incontro con l'Opera Universitaria**, l'ente che cura il diritto allo studio nella provincia di Trento e che collabora con l'ateneo nella realizzazione di alcuni tra i servizi più importanti per uno studente universitario: fra gli altri, borse di studio, esonero tasse, posto alloggio, mensa. In quell'occasione verranno illustrati nel dettaglio i diversi servizi ed i requisiti che questi prevedono.
L'incontro si terrà nella cornice più adatta: il nuovo campus dell'Università di Trento, realizzato dall'Opera Universitaria e situato nel quartiere di San Bartolomeo, a sud di Trento. Una struttura moderna e confortevole presso la quale sono presenti più di 800 alloggi, palestre, sale lettura, punti di ristoro e altri spazi di aggregazione.

Calendario delle attività

Presentazioni dei corsi di laurea

Facoltà di Economia
via Inama, 5
martedì 15 luglio, ore 10.30
giovedì 4 settembre, ore 10.30

Facoltà di Giurisprudenza
via Verdi, 53
martedì 15 luglio, ore 10.00
mercoledì 30 luglio, ore 10.00

Facoltà di Sociologia
piazza Venezia, 41
martedì 15 luglio, ore 15.00
mercoledì 3 settembre, ore 15.00

Facoltà di Lettere e Filosofia
via S. Croce, 65
venerdì 25 luglio, ore 10.30
venerdì 8 agosto, ore 10.30
(solo per Mediazione linguistica e comunicazione letteraria)
venerdì 29 agosto, ore 10.30
(per tutti i corsi, eccetto Mediazione linguistica e comunicazione letteraria)

Facoltà di Ingegneria
via Mesiano, 77 – Mesiano
martedì 15 luglio, ore 10.00
lunedì 25 agosto, ore 10.00

Facoltà di Scienze MM.FF.NN.
via Sommarive, 18 - Povo
martedì 15 luglio, ore 15.30
lunedì 25 agosto, ore 15.30

Facoltà di Scienze cognitive
Palazzo dell'Istruzione, corso Bettini, 84 – Rovereto
lunedì 14 luglio, ore 10.00
mercoledì 3 settembre, ore 10.00

Servizi dell'Opera Universitaria
Studentato San Bartolomeo,
via della Malpensada, 90
martedì 15 luglio, ore 12.30

Sportelli Informativi

Nell'atrio di ogni facoltà, dal 14 luglio al 19 settembre (eccetto la settimana dall'11 al 14 agosto, per Rovereto eccetto anche il 4 e il 5 agosto).
Tutti i giorni, dal lunedì al venerdì, dalle 9.00 alle 13.00;
il martedì anche dalle 14.00 alle 16.00 (eccetto martedì 5 e 19 agosto).

ORIENTAESTATE 2008

Lucia Dorna è responsabile dell'Ufficio Orientamento dell'Università di Trento.

TUTTO SU... IMMATRICOLAZIONI anno accademico 2008-2009

1. Calendario immatricolazioni corsi di laurea triennale/ciclo unico

> dal 28 luglio all'8 agosto
> dal 18 agosto al 19 settembre

Per le informazioni sulle modalità di immatricolazioni ai corsi di laurea triennale/ciclo unico ad accesso libero è necessario rivolgersi al Presidio didattico di facoltà.
Consultando il portale è inoltre possibile scaricare la modulistica necessaria all'immatricolazione e reperire informazioni utili quali:

> Guida all'iscrizione online
> Servizi allo studio
> Bando per l'assegnazione di borse di studio e posti alloggio
> Offerta formativa
> Dimensione internazionale

2. Calendario immatricolazioni corsi di studio a numero programmato

Le modalità e le scadenze per l'ammissione ai corsi di studio a numero programmato sono disciplinate nei bandi di ammissione, pubblicati sui portali di facoltà alla voce "Iscrizioni e carriere".
Elenco corsi di studio a numero programmato:

Corso di studio	Tipo corso	Numero programmato	Giorno test di ammissione
Gestione aziendale (percorso part time)	Laurea triennale	100	10 settembre
Giurisprudenza	Laurea magistrale a ciclo unico	500	3 settembre
Ingegneria civile	Laurea triennale	150	2 settembre
Ingegneria per l'ambiente e il territorio	Laurea triennale	150	2 settembre
Ingegneria edile architettura	Laurea specialistica a ciclo unico	100	8 settembre
Mediazione linguistica e comunicazione letteraria	Laurea triennale	230	3 settembre
Scienze e tecnologie biomolecolari	Laurea triennale	60	10 settembre
Servizio sociale	Laurea triennale	63	2 settembre

Tasse universitarie

Per l'anno accademico 2008-2009 è stata determinata la prima rata delle tasse universitarie di importo uguale per tutti gli studenti e pari a 590,62 euro. L'Università di Trento, attraverso il nuovo sistema di determinazione delle tasse universitarie, che entra in vigore con l'anno accademico 2008-2009, istituisce consistenti premi per gli studenti meritevoli. Gli elementi cardine del nuovo sistema sono:

> introduzione delle fasce di contribuzione studentesca sulla base della condizione economica del nucleo familiare (estensione modello ICEF a tutti gli studenti);
> assegnazione di una borsa di merito (fino a 5000 euro) riconosciuta allo studente al termine del percorso formativo;
> pagamento delle tasse tramite procedura RID (Rapporti Interbancari Diretti), basata su un'autorizzazione conferita dallo studente alla propria banca ad accettare gli ordini di addebito tasse provenienti dall'Università degli Studi di Trento;
> possibilità di accedere al prestito d'onore (ovvero un prestito concesso senza la presenza di garanzie reali o personali di terzi), che prevede un abbattimento della quota interessi a carico dello studente determinata in funzione dell'importo del prestito.

Orari e contatti Presìdi didattici di facoltà:
Dal lunedì al venerdì
dalle 10.00 alle 12.00
Martedì pomeriggio
dalle 14.00 alle 16.00
Numero verde: 800 90 40 86

Facoltà di Economia
via Inama, 5 - 38100 Trento
numero verde 800 90 40 86
tel. 0461 882166 - fax 0461 882169
presidiodidatticoeconomia@unitn.it

Facoltà di Giurisprudenza e di Sociologia
via Inama, 5 - 38100 Trento
tel. 0461 882170 - fax 0461 882184
presidiodidatticogiursoc@unitn.it

Facoltà di Ingegneria
via Mesiano, 77 - 38100 Mesiano (TN)
numero verde 800 90 40 86
tel. 0461 881971 - fax 0461 881973
presidiodidatticoingegneria@unitn.it

Facoltà di Lettere e filosofia
via S. Croce, 63 – 38100 Trento
tel. 0461 882983 - fax 0461 882982
presidiodidatticolettere@unitn.it

Facoltà di Scienze cognitive e CdL in Ingegneria dell'informazione e organizzazione
corso Bettini, 84 - 38068 Rovereto (TN)
tel. 0464 808406 - fax 0464 808407
presidiodidatticoscienzecognitiveecdl ingegneria@amm.unitn.it

Facoltà di Scienze MM.FF.NN.
via Sommarive, 18 - 38100 Povo (TN)
tel. 0461 881567 - fax 0461 881663
presidiodidatticoscienze@unitn.it

Opera Universitaria di Trento

08 09 Bando

POSTI ALLOGGIO

L'OPERA UNIVERSITARIA HA RAGGIUNTO QUOTA 1500 (MILLECINQUECENTO)!

Questi sono i posti letto che saranno disponibili per gli studenti a partire dall'anno accademico 2008-2009.
Sul Bando, in distribuzione all'Opera Universitaria e presso i presidi didattici dell'Università o scaricabile dal sito www.operauni.tn.it, i destinatari, i requisiti e le modalità per compilare la domanda on-line. **Per ottenere il posto alloggio già dai primi giorni di settembre, è necessario essere iscritti o preiscritti all'Università e presentare la domanda di posto alloggio all'Opera Universitaria entro l'8 agosto 2008.**

INFO
http://www.operauni.tn.it
Opera Universitaria
via Zanella 1/a, Trento
numero verde 800 904086
studenti@unitn.it

numero uno

1 EDITORIALE
4 IL PUNTO
6 NOVITÀ
8 SISTEMA UNIVERSITARIO
10 UNIVERSITÀ DI TRENTO: OFFERTA FORMATIVA, SERVIZI E OPPORTUNITÀ
40 VITA UNIVERSITARIA
42 ORIENTAMENTO
44 INFO